

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 novembre 2025, n. 1841

Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia - rilascio assenso ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

Visto il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta:

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397;
- b) delle dichiarazioni del Segretario Generale della Presidenza e del Capo di Gabinetto, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

1. di esprimere, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, ai fini del rilascio dell'intesa della Regione Puglia per il Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento,

nella Sezione “Amministrazione Trasparente”, Sottosezione “Provvedimenti/Provvedimenti dell’organo di indirizzo politico”, del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia - rilascio assenso ex art. art. 2 della Legge n. 354/1998.

Visti:

- l'art. 2 della L. 354/98 *"Piano triennale per la soppressione di passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato. Misure per il potenziamento di itinerari ferroviari di particolare rilevanza"*;
- l'art. 9 comma 2 della Legge 24 novembre 2000, n. 340 - *Disposizioni per la delegificazione di norme e per la semplificazione di procedimenti amministrativi. - Legge di semplificazione 1999.*
- gli artt. 14 ter e 14 quater della legge n. 241/1990 e s. m. i.;
- Vista la DGR del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- Vista la DGR 26/09/2024 n. 1295 recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*.

Premesso che:

- con nota RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\00000697 del 21.4.2023, RFI, in qualità di Stazione Appaltante, ha convocato la Conferenza di Servizi (CdS) decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA), da svolgersi con le modalità e nei tempi stabiliti dagli artt. 14 ter e 14 quater della legge n. 241/1990 e s. m. i. ai fini dell'approvazione del progetto medesimo;
- con nota RFI- DIN.PSRA\A0011\P\2025\00000170 del 14.11.2025, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale, RFI ha redatto apposita Relazione Informativa al fine di rendere edotta la Regione Puglia degli esiti dell'iter posto in essere per la conseguente adozione della delibera di Giunta Regionale, necessaria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione.

Considerato che,

- per la chiusura della procedura autorizzatoria la Regione deve esprimersi sull'apprezzamento al progetto, sull'intesa e sulla localizzazione dell'opera sostitutiva del passaggio a Livello in oggetto, ai sensi dell'art. 2 della L. 354/1998 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e s.m.i..

Preso atto

- di tutte le valutazioni tecniche, di competenza dei Dipartimenti regionali competenti *ratione materiae*, nonché di tutti gli ulteriori provvedimenti allegati alla suddetta relazione informativa di RFI,

si propone, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai documenti allegati al presente provvedimento, di autorizzare il rilascio dell'intesa, di cui all'art. 2 della Legge n. 354/1998 relativamente al Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto

della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere: impatto neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. di esprimere, nel rispetto delle prescrizioni ed entro i limiti di cui ai documenti allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale - l'assenso regionale, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, ai fini del rilascio dell'intesa della Regione Puglia per il Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA);
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. n. 18/2023;
3. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento ai Direttori dei Dipartimenti Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Bilancio, Affari generali e Infrastrutture e Mobilità;
4. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di notificare il presente provvedimento a RFI;
5. di dare mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di pubblicare il presente provvedimento, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", Sottosezione "Provvedimenti/Provvedimenti dell'organo di indirizzo politico", del Portale web istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 5 dell'Aggiornamento delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia" adottate con D.G.R. 7 ottobre 2025, n. 1397.

Il Responsabile della E.Q.
"Affari Giuridici e supporto per le relazioni
con le strutture organizzative della Giunta Regionale,
gli organi di indirizzo politico e gli enti esterni"



STEFANIA
VOLPICELLA
19.11.2025
09:18:52
GMT+02:00

avv. Stefania Volpicella

**Il Dirigente della Direzione Amministrativa
del Gabinetto**



Crescenzo Antonio
Marino
19.11.2025 10:44:46
GMT+01:00

dott. Crescenzo Antonio Marino

Il Segretario Generale della Presidenza e il Capo di Gabinetto ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza

ROBERTO
VENNERI



dott. Roberto Venneri

Il Capo di Gabinetto



Giuseppe Pasquale
Roberto Catalano
19.11.2025 10:58:01
GMT+01:00

prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano

Il Presidente, ai sensi del vigente regolamento della Giunta regionale
propone

Alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale



MICHELE
EMILIANO
19.11.2025
13:17:24
GMT+01:00

dott. Michele Emiliano



Roberto Venneri
19.11.2025 17:50:12
GMT+01:00



Direzione Investimenti
Programmi Soppressione PL e Risanamento Acustico
La Responsabile
La Presidente della Conferenza di Servizi

Ferrovie dello Stato Italiane
UA 14/11/2025
RFI.DIN.PSRA\A0011\PL\2025\0000170

Regione Puglia
Presidente
c.a. Dott. Michele Emiliano
presidente.regione@pec.rupar.puglia.it
segreteria generale presidente@pec.rupar.puglia.it

e p.c.

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo
Progetti Adriatica
RFI Spa

Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia.

Trasmissione della relazione informativa ai fini dell'adozione della Delibera di Giunta Regionale necessaria al perfezionamento dell'intesa Stato-Regione.

Allegati:

1. *Nota di Convocazione della Conferenza di Servizi prot. n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\PL\2023\0000697 del 21/04/2023*
2. *Relazione informativa*

Come noto, con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\PL\2023\0000697 del 21/04/2023, allegata per pronto riferimento, la scrivente ha avviato l'iter autorizzativo per l'approvazione del progetto indicato in epigrafe, convocando a tal fine apposita Conferenza di Servizi.

RFI S.p.A. ha acquisito i pareri e le osservazioni pervenute da parte delle Amministrazioni/Enti gestori dei servizi pubblici interferiti.

È stata, quindi, redatta apposita Relazione Informativa, che si trasmette allegata alla presente, al fine di rendere edotta codesta spettabile Regione degli esiti dell'iter posto in

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





essere, per la conseguente adozione della delibera di Giunta Regionale, necessaria ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione.

Pertanto, acquisita detta delibera di Giunta, la Scrivente adotterà la Determinazione Conclusiva della Conferenza di Servizi che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis e ss. della L. 241/1990 e s.m.i., approverà il progetto definitivo in oggetto, con conseguente perfezionamento dell'intesa Stato – Regione e l'assoggettamento delle aree interessate dalle opere a vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 10 del DPR del 8 giugno 2001, n. 327.

Distinti saluti

Paola Eugenia Barbaglia

Firmato da PAOLA
EUGENIA BARBAGLIA
Data: il 14/11/2025
alle 11:24:42 CET



RELAZIONE INFORMATIVA

Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia.

Conferenza di Servizi decisoria ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990.

Novembre 2025

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015
Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.536.472.466,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300





1. Premesse

Con la Convenzione del 07/03/2003 sottoscritta tra RFI S.p.A. e Comune di Monopoli è stata concordata, tra l'altro, la soppressione dei Passaggi a Livello alle progressive km 689+402, 690+097, 694+802, della linea ferroviaria Bari - Lecce

In coerenza con i contenuti della Convenzione, RFI ha sviluppato il progetto definitivo relativo alle opere sostitutive dei suddetti passaggi a livello, oggetto del presente iter autorizzativo.

Le opere previste consistono in:

- a. Cavalcavia km 687+160 (Via Fogazzaro);
- b. Sottovia carrabile km 689+113 (Via Arenazza);
- c. Sottopasso pedonale km 689+402 (Via Pesce);
- d. Sottopasso ciclopedonale km 690+097 (Via Cappuccini).

Nell'ambito dell'iter autorizzativo sono emerse alcune criticità relative al progetto del Cavalcavia di Via Fogazzaro per quanto attiene agli aspetti di tutela archeologica in quanto nel corso delle attività di indagine archeologica preventiva è venuta in rilievo l'interferenza con un'area in prossimità del cavalcavia interessata da evidenze archeologiche rappresentate da 3 solchi carrai correlati a tratti dell'antica via Traiana. Al riguardo la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso il proprio parere di competenza con la nota prot. n.5054 del 27/04/2023 con la quale ha richiesto *"...una revisione progettuale dell'intervento 3 – sovrappasso per risolvere le interferenze rinvenute...omissis... trasformando le strutture di sostegno da continue a discrete e garantendo, entro una sistemazione a verde delle aree sottostanti lo scavalco la valorizzazione dei rinvenimenti di viabilità storica prevedendo qualora interferenti con i tratti viari rinvenuti anche lo spostamento dei piloni"*.

A seguito di successive interlocuzioni con la Soprintendenza che hanno visto partecipare anche il Comune di Monopoli, RFI S.p.A. ha, pertanto, avviato approfondimenti progettuali individuando una soluzione progettuale che prevede una traslazione di circa 16 metri del cappio stradale ed una soluzione scatolare della spalla del cavalcavia lato mare, nella quale inserire il cappio di controstrada, con un arretramento della relativa fondazione di circa 2,70 metri.

Detta soluzione - trasmessa a tutti gli Enti/Amministrazioni convocati con la nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0002010 del 5/12/2024 - che non comporta



una modifica sostanziale del progetto, garantisce la piena ottemperanza alla sopracitata prescrizione in quanto oltre ad assicurare la salvaguardia dei 3 solchi messi in luce (eliminando totalmente l'interferenza con la paratia di micropali della spalla del cavalcavia che si troverebbe a circa 1,30 metri dal solco più vicino) consente la valorizzazione degli stessi mediante una sistemazione a verde dell'area, nonché la pubblica fruizione delle evidenze archeologiche emerse mediante un sistema di rampe scala (circa 15/20 gradini) di accesso dal coppia stradale, posto a quota ribassata di circa 2,5/3 metri rispetto al sito di ritrovamento per garantire il franco stradale di 5 metri.

Al riguardo si precisa altresì che la nuova soluzione progettuale non comporta l'interessamento di nuove particelle rispetto al particellare di esproprio agli atti della presente Conferenza di Servizi.

2. Iter autorizzativi avviati e conclusi

Per il profilo archeologico

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha trasmesso inizialmente la nota prot. n. 0005054-p del 27/04/2023 (*in allegato per pronto riferimento*).

A seguito di successive interlocuzioni, da ultimo la Soprintendenza ha trasmesso la nota prot. n. 0002178-P del 17/02/2025 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *"omissis... in relazione al sopracitato intervento del Cavalcavia di via Fogazzaro, per quanto di competenza sugli aspetti archeologici, fatte salve le prescrizioni rese dalla Scrivente in relazione agli altri interventi sopracitati, ed in generale ai profili di competenza in relazione agli aspetti paesaggistici e monumentali, per i quali si richiama integralmente quanto prescritto con la suddetta nota prot. n. 5054 del 27/04/2023, esaminata la documentazione trasmessa con prot. 2010 del 05.12.2024, acquisita al prot. n. 15228 del 05.12.2024...omissis...questa Soprintendenza riscontra positivamente la soluzione progettuale proposta, stante l'assenza di interferenze dirette delle opere con le evidenze archeologiche messe in luce nel corso delle indagini di archeologia preventiva.*

Per come già in parte prescritto nella sopracitata nota prot. 5054 del 27/04/2023, in relazione agli altri interventi, dovrà essere previsto quanto segue:

-durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, anche di piccole entità, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso (qualora previsto nelle quote di progetto), le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche;



-per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso;

-qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza.

Si prescrive inoltre quanto segue.

-In caso di ulteriori rinvenimenti archeologici potranno essere valutate soluzioni progettuali per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce, o che prevedano la delocalizzazione delle stesse e/o la realizzazione di saggi compensativi ed interventi di recupero e valorizzazione di altre evidenze archeologiche presenti preferibilmente nello stesso comparto.

-L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dng georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

-Qualora sia necessario procedere a più interventi di scavo contemporaneamente in diversi settori, dovrà essere previsto un adeguato numero di archeologi per il controllo costante di ciascun settore.

-Il professionista archeologo incaricato dovrà inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.



-In caso di rinvenimento di contesti funerari, ai fini della corretta individuazione, analisi e documentazione dei resti umani antichi, si prescrive la presenza in fase di scavo e di post scavo di un antropologo fisico di I fascia con requisiti di conoscenza, abilità e competenza individuati ai sensi e nelle modalità previste dalla sopracitata normativa vigente, ed il cui nominativo e curriculum dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza.

-I reperti rinvenuti, da sistemare in buste in polietilene forate con appositi cartellini identificativi e in cassette autoestinguenti impilabili, dovranno essere consegnati - previ accordi - alla sede della Scrivente presso Palazzo Simi a Bari.

-Dovrà inoltre essere definito congiuntamente alla Scrivente ed in accordo con l'Amministrazione Comunale il progetto di valorizzazione dell'area, che preveda oltre alla sistemazione a verde e alla realizzazione di piantumazioni (la cui posizione e scelta essenze dovrà essere concordata con quest'Ufficio), la definizione di un percorso pedonale e/o ciclo-pedonale per la fruizione dell'area ai fini della messa in rete delle testimonianze oggetto di valorizzazione, i solchi carrai pertinenti la via Traiana, con il tratto vincolato archeologicamente della stessa, presente al di là del tracciato ferroviario nell'area di competenza RFI, e gli ulteriori interventi in corso finalizzati alla fruizione e valorizzazione dell'Appia Traiana, diventata recentemente Bene Unesco, e la realizzazione di supporti informativi, che dovranno essere concordati con la Scrivente per numero, posizionamento, tipologia, materiali, grafica e contenuti, da fruirsì anche digitalmente con QR-code e da prevedersi anche in inglese. Si rappresenta inoltre l'opportunità che tali supporti informativi siano adeguati agli standard previsti per i beni Unesco.

-Eventuali nuovi rinvenimenti dovranno essere collegati ed integrati, anche nei contenuti, nel progetto di valorizzazione dell'area.

-Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004).

-Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza...omissis..."

Per il profilo dei beni culturali

Con la sopra citata nota prot. 5054 del 27/04/2023 la Soprintendenza ABAP per la Città Metropolitana di Bari ha prescritto in relazione al complesso degli ex depositi carburante militari di Via Arenazza di proprietà del Comune di Monopoli "...l'attivazione di tutte le procedure necessarie al fine di valutare l'interesse culturale delle porzioni del complesso (recinzioni e



piazzali) che nell'intervento si propone a demolire pena l'inammissibilità dell'intervento...". A tal riguardo, con nota prot. 66439 del 18/09/2024 l'Amministrazione comunale ha trasmesso la documentazione utile ai fini della verifica dell'interesse culturale ex art.12 del D.Lgs n.42/2004 del muro di recinzione dell'area degli ex depositi carburante militari, sita in Via Arenazza.

RFI, non avendo avuto contezza dello stato del procedimento, con nota prot. n. RFI.DIN.DICSA.PA\PEC\P\2025\0000140 del 15/09/2025, ha richiesto il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art 21 del D.lgs. 42/04.

A riscontro di tale nota la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari ha comunicato, con nota prot. n. 0015430-P del 8/10/2025, che: *"omissis.... nelle more della definizione del procedimento di verifica dell'interesse culturale, l'intervento non può essere autorizzato essendo in contrasto con la disciplina di tutela ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.Lgs. 42/04...omissis..."*.

Da ultimo con nota prot. n. 0082114/2025 del 13/11/2025 il Comune di Monopoli ha trasmesso ad RFI il provvedimento della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *"omissis...visto il parere di questa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari emesso con nota prot. n. 17993 del 5-11-2025 ed il parere della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia riunitasi il giorno 5.11.2025, si comunica **che il suindicato immobile non presenta l'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. 42/04 e s.m.i.***

Sull'immobile in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii...omissis...".

Per il profilo paesaggistico

Il Comune di Monopoli- Area Organizzativa IV - Ambiente, Ecologia, Paesaggio ha trasmesso la nota prot. n. 0019443/2025 del 18/03/2025 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *"omissis...preso atto della nota della Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana acquisita al prot. comunale n. 9124 del 03/02/2025, con la quale si esprime parere favorevole all'intervento e si demanda all'Ufficio Paesaggio Comunale il rilascio del parere definitivo quale Ente Delegato ai sensi della L.R. 20/09;*



considerato che il progetto completo prevede la realizzazione di n. 4 interventi (3 sottopassi ed un cavalcaviaferrovia), ma solo l'intervento n. 4 (Sottopasso pedonale KM 689+495 di via Pesce) risulta soggetto a tutela paesaggistica (UCP-Città consolidata);

visto che, tuttavia, l'area interessata dall'intervento oggetto di valutazione (sottopasso tra via Pesce e via Umberto I) è inserita tra i territori esclusi ai sensi dell'art. 142 co. 2 e 3 del DLgs 42/04, ad eccezione di una parte marginale, quella, cioè, in prossimità di via Umberto I,

tutto ciò premesso, si comunica che la proposta progettuale relativa alla sola parte di intervento soggetta a vincolo paesaggistico (intervento n. 4: Sottopasso pedonale KM 689+495 di via Pesce) è stata valutata dalla CLP in data 17/03/2025 e la stessa si è espressa con il seguente parere favorevole:

La CLP, vista la documentazione agli atti, valutato l'intervento n. 4 "Sottopasso pedonale KM 689+495 di via Pesce", interessato da UCP-Città Consolidata, rispetto agli Indirizzi e Direttive di cui all'art. 10.06 e 10.07 delle NTA del PUG adeguato al PPTR, esprime parere favorevole.

In virtù di tutto quanto innanzi premesso e considerato, accertata la compatibilità paesaggistica dell'intervento in questione, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza".

Per il profilo ambientale

Non si è reso necessario avviare le procedure di Verifica di Assoggettabilità a VIA, in quanto gli interventi non rientrano tra le opere di cui all'allegato II e II bis del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

3. La Conferenza di Servizi

Con Disposizione di Indizione n. 3/AD in data 19/04/2023 l'Amministratrice Delegata e Direttrice Generale di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. *pro tempore* ha indetto, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e degli artt. 14 e seguenti della legge 241/1990 e s. m. i., la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello sopra indicati.

Con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697 del 21/04/2023, la Responsabile della Struttura Organizzativa Programmi Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico della Direzione Investimenti di questa Società, in funzione di Presidente della Conferenza, ha convocato ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della



L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14-bis della legge 241/1990 l'anzidetta Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo.

Si è provveduto ad informare ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del D.P.R. 327/2001 i soggetti interessati mediante pubblici avvisi sul quotidiano a diffusione nazionale *“La Repubblica”* e sul quotidiano a diffusione locale *“La Repubblica ed. Bari”* in data 17 marzo 2023.

Di seguito si riporta l'elenco dei pareri formulati dai vari soggetti competenti, come da Tabella A, pervenuti nell'ambito della Conferenza di Servizi:

- **Ministero della Difesa - MO.TRA – Ufficio Movimento e Trasporti** ha trasmesso il proprio nulla contro con prescrizioni con nota n. M_D A0AD369 REG2023 0060181 12/06/2023. Da ultimo a seguito della nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\PEC\P\2024\0002010 del 5/12/24. di RFI S.p.A. con la nota prot. n. ha comunicato quanto segue: *“In esito a quanto chiesto da codesta spettabile Società (riferimento a. e in aderenza a quanto comunicato dal Comando Militare Esercito Puglia (riferimento b) si conferma il parere espresso con la lettera a seguito...omissis...”*
- **Comando Militare Esercito Puglia** ha trasmesso il proprio nulla contro con la nota prot. n. M_D AC9641C REG2023 0016200 09/06/2023;
- **Regione Puglia- Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la Mobilità** ha trasmesso la nota prot. n. AOO_148/PROT/24/05/2023/0001647 del 24/05/2023 con la quale *“omissis.... Premesso quanto sopra, atteso che gli interventi in parola risultano essere coerenti con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (int. f78 - km 689+402, f79 - km 690+097, f80 - km 694+802), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (int. f2048 - km 689+402, f2049 - km 690+097, f2050 - km 694+802), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con la seguente prescrizione:*



- adeguare la sezione stradale del cavalcavia a quanto prescritto dal D.M. 05.11.2001, inserendo un percorso pedonale, o auspicabilmente un percorso ciclo-pedonale promiscuo, su almeno un lato del medesimo cavalcavia.

Si chiede, infine, di trasmettere alla scrivente Sezione l'Accordo/ Convenzione sottoscritto tra codesta Società e il Comune di Monopoli, relativamente alla soppressione dei PPL: km 689+402 (via Pesce/Corso Umberto), km 690+097 (via Cappuccini) e km 694+802, km 696+018 e km 696+788 (località Assunta) ...omissis...".

- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana- Sezione Urbanistica- Servizio Programmazione Negoziata e Riqualificazione Urbana** ha trasmesso la nota prot. n. Prot. r_puglia/AOO_079-16/06/2023/8314 del 16/06/2023 con la quale *"omissis... rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono infrastrutture di interesse pubblico, non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto, a condizione che qualora gli interventi dovessero essere in variante rispetto alle previsioni del PUG del Comune di Monopoli, il Comune dovrà adottare la relativa e necessaria procedura di variante ai sensi delle normative vigenti in materie di opere pubbliche"*,
- **Regione Puglia- Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Risorse Idriche** ha trasmesso la nota prot. n. AOO_075/PROT/28/06/2023/007860 del 28/06/2023 con la quale *"omissis...ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osta alla realizzazione delle opere in progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera"*.
- **Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica** ha trasmesso la nota prot. n.0054345/2025 del 31/01/2025 con la quale comunica tra l'altro che: *"omissis.... a seguito di DGR n. 327 del 10.02.2010, la competenza al rilascio dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica, per l'intervento n. 4 – SOTTOPASSO PEDONALE KM 689+495 VIA PESCE, è in capo al Comune di Monopoli"*.
- **Regione Puglia- Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture- Servizio Autorità Idraulica** ha trasmesso la nota prot. n. r_puglia/AOO_064/PROT/05/07/2023/0011485 del



5/07/2023 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: “ omissis...Pertanto, pare necessario suggerire l'eventuale coinvolgimento nella Conferenza dei Servizi di che trattasi tanto del Consorzio di bonifica territorialmente competente (art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012) che dei competenti uffici della Città Metropolitana di Bari (art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022).

Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il Proponente dovrà acquisire – se e per quanto necessario – dal Consorzio di bonifica “Terre d'Apulia” (per il reticolo in gestione al Consorzio ex L.R. n. 4/2012 e R.R. n. 17/2013) e/o da questa Sezione (per il reticolo non gestito dal Consorzio, art. 24 comma 2 lett. f) della L.R. n. 17/2000), prima dell'inizio dei lavori, la concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico”.

Conseguentemente RFI S.p.A. con nota prot. n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0001186 dell'11/07/2023 ha esteso la convocazione della Conferenza di Servizi alla Città Metropolitana di Bari e al Consorzio di Bonifica “Terre d'Apulia” (le cui funzioni sono state assunte dal Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia) come richiesto dalla Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture - Servizio Autorità Idraulica con nota di cui sopra.

Da ultimo il Servizio Autorità Idraulica della Regione, a seguito della nota prot. n. 4349 del 17/01/2025 (cfr. *infra*) della Città metropolitana di Bari - Servizi Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termini, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico, con la nota prot. n. 0055288/2025 del 03/02/2025 ha comunicato quanto segue: “omissis...Gli interventi e le opere sui passaggi a livello devono essere valutati secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 e si ribadisce ancora una volta che, per i reticoli idrografici di propria competenza, l'Autorità amministrativa competente alla implementazione del sistema di gestione e di tutela del corso d'acqua (con eventuale rilascio del parere/nulla-osta/autorizzazione idraulico/a) è la Provincia/Città Metropolitana...omissis... Non rileva nemmeno l'asserita impossibilità “di valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto. Per altro verso e per le stesse motivazioni, non è possibile, da parte dello scrivente Servizio, neppure verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale”, poiché questi compiti, attraverso l'attività di pianificazione di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006, sono, in parte, competenza dell'Autorità di Bacino



(prima Regionali, ora Distrettuali), la cui istituzione non ha invalidato l'apparato legislativo previgente, cioè il R.D. n. 523/1904.

In ragione delle succitate competenze attribuite dalla legge a codesto Ente si deduce che ogni eventuale altra espressione in materia, pronunciata da organo differente, sarebbe nulla per difetto assoluto di attribuzione”.

- **Città Metropolitana di Bari – Servizi Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termini, Promozione e Coordinamento dello Sviluppo Economico** ha trasmesso la nota prot. n.4349 del 17/01/2025 che si riporta di seguito in stralcio: “omissis...Con la nota del servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia del 05/07/2023, inviata esclusivamente a Codesta Sezione, è stato richiesto il coinvolgimento della Città Metropolitana in quanto Ente delegato all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2. Lo scrivente Servizio ha già evidenziato ai competenti organi regionali (note prot. 33027 del 17/04/20024, n. 33591 del 18/04/2024 e n. 48005 del 06/06/2024, allegate) ogni criticità derivante dal conferimento così come disposto all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2.

Si ribadisce in questa sede che l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica ed idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite.

Di conseguenza, non è possibile esprimere un parere formulato con conveniente rigore; non è altresì possibile valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto. Per altro verso, e per le stesse motivazioni, non è possibile, da parte dello scrivente Servizio, neppure verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale.

Tanto precisato e chiarito, si rimanda all'autorità regionale delegante l'espressione del richiesto parere ai sensi del R.D. n. 523/1904”.

- **Città Metropolitana di Bari- Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità e Viabilità** ha trasmesso la nota prot. n. 0003620 del 16/01/2025 con la quale ha comunicato quanto segue: “omissis...Dalla lettura della nota pervenuta si evince che l'intervento programmato risulta essere insistente su di un'area ove non risultano in corso



attività progettuali di competenza dello scrivente Servizio e, pertanto, non è dovuta in merito alcuna valutazione”.

- **Comune di Monopoli Area Organizzativa III Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici** ha inizialmente trasmesso la nota prot. n. N.0005811/2025 del 21/01/2025 con la quale *“omissis... esprime parere favorevole sulla soluzione progettuale allegata alla suddetta nota proposta per superare le criticità evidenziate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari”*. Successivamente ad integrazione della nota prot. n. 5811 del 21/01/2025 ha trasmesso la nota prot. n. 0007862/2025 del 28/01/2025 il cui contenuto si riporta di seguito in stralcio: *“omissis...In relazione alla realizzazione del **sovrappasso della linea ferroviaria con realizzazione di Cavalcavia al km 687+160 in prosecuzione di Via Fogazzaro**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole.*

Ad ogni buon conto si vuole evidenziare che la soluzione progettuale deve comunque garantire l'accessibilità ai lotti dei capannoni esistenti nonché all'area acclarata al catasto al fg 5 p.lla 572 destinata a “parcheggi privati ad uso pubblico” così come da Permesso di costruire rilasciato per la realizzazione di un edificio destinato a piattaforma logistica. Si rappresenta che l'intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l'art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

*In relazione alla realizzazione al **sottopasso carrabile al km 689+113 su Via Arenazza**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole. In merito al parere rilasciato dalla Soprintendenza di Bari acclarato al protocollo di questo Ente al n. 31617 del 10.05.2023 che considera “gli accessi, i manufatti pertinenziali dell'area ex militare, i quali in assenza di una verifica di interesse culturale risultano tutti sottoposti a tutela ope legis che vieta la demolizione”, si vuole precisare che nel 2020 questi Uffici hanno rilasciato il Permesso di Costruire per la “Demolizione del fabbricato B (ex caserma truppe) e del fabbricato C (autorimessa) collocati all'interno di un lotto di terreno appartenente al compendio demaniale denominato “Zona Capannoni – Deposito Carburanti” e realizzazione della “Nuova Sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza (Polizia di Stato)” in seguito all'ottenimento del parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale della Puglia protocollo 6885 del 03.07.2018 che dichiarava, per parte della Zona Capannoni - Deposito Carburanti, l'assenza dell'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs.42/04 e s.m.i..*



Tuttavia, si chiede un approfondimento del progetto per valutare l'opportunità di rimodulare con una rotonda l'incrocio in corrispondenza della doppia curva del ramo di inversione di marcia. Si rappresenta che l'intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l'art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

*In relazione alla **realizzazione al sottopasso pedonale al km 689+495 su Via Pesce**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole, a condizione che, lungo il lato Corso Umberto, venga prevista l'installazione di adeguata barriera antirumore fino al Teatro Radar per mitigare la propagazione del rumore e venga raccordato il marciapiede di progetto a quello esistente sul lato opposto sempre al termine di Corso Umberto I.*

Si rappresenta che l'intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l'art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

*In relazione alla **realizzazione al sottopasso ciclopedonale al km 690+095 su Via Cappuccini**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole.*

Si rappresenta che l'intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l'art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

Ogni onere connesso alle procedure espropriative connesso alla esecuzione delle opere (sia in termini procedurali che economici) dovrà essere a totale cura della RFI senza alcun impegno posto in capo all'Amministrazione."

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale** ha trasmesso la nota prot. n. 11323\2023 del 17/04/2023 con la quale "omissis...*fa presente che non si rilevano tutele della pianificazione di bacino e di distretto sulle aree di intervento. Pertanto, per le opere in oggetto il parere di questa Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non è dovuto*".
- **Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia** ha trasmesso la nota prot. n. 0002870 del 28/01/2025 con la quale ha comunicato che "omissis...*questo ente sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesta Società, rileva che le opere in progetto, non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio. Pertanto, per quanto di competenza e per la procedura in parola, si comunica che non emergono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento di che trattasi...omissis*" -



- **Acquedotto Pugliese S.p.A. – Reti e Impianti- Struttura Territoriale Operativa Bari- Area Esercizio Territoriale Bari Prov.** ha trasmesso con la nota prot. n. 37062/2025 del 29/05/2025 il proprio parere di competenza.
- **Terna Rete Italia S.p.A.** ha trasmesso la nota prot. n. P20250029886 dell'11/03/2025;
- **E-distribuzione** ha trasmesso la nota prot. n. 0057412 del 17/01/2025;

Non risultano pervenuti i pareri di FiberCop S.p.A., Fastweb S.p.A., Vodafone S.p.A., Wind Tre S.p.A., Italgas S.p.A., per i quali si ritiene applicabile l'istituto del silenzio assenso (art. 14-bis comma 4 della legge 241/1990 e s.m.i.);

Tutti i pareri indicati al paragrafo 2 e 3 sono riportati in allegato alla presente relazione (Allegato 1).

ALLEGATI

-*Allegato 1*: Pareri intervenuti;

La Presidente della Conferenza di Servizi
Ing. Paola Eugenia Barbaglia

Il Referente di Progetto
Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

Autorizzazioni, Ambiente e Territorio
Il Responsabile
Ing. Mariano Di Maio

 Firmato da PAOLA
EUGENIA BARBAGLIA
il 14/11/2025 alle
11:24:40 CET

 Firmato da ELISABETTA
VALENTINA CUCUMAZZO
il 14/11/2025 alle
09:21:36 CET

 Firmato da
MARIANO DI MAIO
il 14/11/2025
alle 13:13:07 CET

MIC|MIC_SABAP-BA|27/04/2023|0005054-P| [34.43.04/42.4/2019]

*Ministero della cultura*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari*Rispr. al foglio Prot. n. 455 del 13.03.2023**Class 34.43.04/42.4*

Lettera inviata solo tramite **FAX/MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Alla RFI- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Investimenti
Programma Soppressione P.L. e
Risanamento Acustico
Piazza della Croce Rossa 1
00161 **ROMA**
d.scarfone@rfi.it

Al Responsabile Area III Organizzativa
Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori
Pubblici

Al Responsabile Area IV Ambiente e
Territorio

Comune di MONOPOLI
70043 **MONOPOLI (BA)**
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o il Segretariato Regionale
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 **BARI**
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **Monopoli** – Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia. [RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\PA\2023\0000455].

Parere di competenza.

Richiedente: RFI – Direzione Investimenti

In riferimento al procedimento in argomento, avviato con Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 4 e ss. della 241/90 per gli effetti di cui all'art. 9 c. 2 della legge 340/2000 in data 29/07/2016, nell'ambito della quale questo Istituto esprimeva parere con nota n. 2936 del 19/10/2016, con evidenza di alcune criticità che richiedevano approfondimenti progettuali e revisione di alcune soluzioni,

valutata la documentazione trasmessa ai fini della verifica preventiva del rischio archeologico (acquisita al prot. n. 4831 del 24.04.2018),

vista la richiesta di questo Istituto, prot. n. 9815 del 26.07.2019, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016, di realizzazione di saggi archeologici per le opere relative al cavalcavia al km 687+160 su Via Fogazzaro ed alla viabilità di collegamento tra SP 212 e PL Km 696+018 e km 696+788 e la rotonda da realizzarsi, in loc. Assunta, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016,

effettuati sopralluoghi nelle suddette aree in data 16.07.2021, 31.08.2021 e 25.11.2021,



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.itPEO: sabap-ba@cultura.gov.itSito: www.sabap-ba.beniculturali.it

vista la nota di questo Istituto prot. 12069 del 15.12.2021 con cui si autorizzava il rinterro degli scavi in loc. Assunta,

vista la nota di questo Istituto prot. 12075 del 15.12.2021 con cui si autorizzava il rinterro degli scavi in loc. Fogazzaro,

esaminata la documentazione scientifica definitiva relativa agli esiti dei saggi archeologici condotti in loc. Assunta e loc. Fogazzaro, acquisita con prot. 2631 dell'8.03.2022,

vista la documentazione definitiva trasmessa da codesta Società acquisita con prot. 2943 del 13.03.2023,

questa Soprintendenza espone quanto segue.

L'intervento complessivo coinvolge una serie di siti sia all'interno dell'abitato, che in area periurbana e rurale, di cui veniva verificata l'interferenza diretta e indiretta delle opere con beni e aree vincolate ai sensi della Parte II e III del D. Lgs 42/04, di competenza di questo Istituto.

La documentazione presentata continua a risultare priva dell'analisi degli impatti paesaggistici sia rispetto al PPTR, Piano Paesaggistico Territoriale Regionale, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale del 16 febbraio 2015, n. 176 (BURP 40 del 23/03/2015), come già rilevato con la nota di questo Istituto prot. 2936 del 19/10/2016 nell'ambito del procedimento avviato nel 2016, che, alla data attuale, come da tutele subentrate con l'edeguamento del PUG/S al Piano paesaggistico territoriale regionale che ha ottenuto, con DGR 424 del 30.03.2020, parere di compatibilità ai sensi dell'art 96 1a delle stesse NTA del PPTR, oggi vigente. L'intervento dovrà pertanto conformarsi alle tutele paesaggistiche vigenti e non, come da documenti presentati, al PUTT/P.

Entrando nel merito delle singole scelte progettuali, per le quali si sono svolti incontri presso l'Ufficio scrivente e da ultimo su piattaforma telematica in data 10.01.2022, ma anche sopralluoghi nell'ambito delle attività di indagine archeologica preventiva, per come sopra riportato, si espone quanto segue.

In relazione alla realizzazione del sovrappasso della linea ferroviaria con realizzazione di Cavalcavia al km 687+160 in prosecuzione di via Fogazzaro, per quanto attiene gli aspetti di tutela archeologica, si evidenzia che durante le attività di indagine archeologica preventiva emergeva, in prossimità del futuro cavalcavia, un'area (Saggi 10, 11, 12) interessata da evidenze archeologiche, rappresentate da alcuni solchi carrai e da buche di origine antropica. I solchi, per tipologia e dimensioni dell'interesse e in base all'ipotesi ricostruttiva proposta nella relazione archeologica (elab. IA9400D22RGAA0003001A), possono essere messi in relazione con un tratto di viabilità identificata con la Via Traiana. Nel territorio di Monopoli tratti della via Traiana sono stati individuati e sottoposti a tutela ai sensi del d.lgs. 42/2004 in varie aree, la più prossima delle quali, corrispondente al sito archeologico vincolato denominato Strada S. Antonio (ARC0427, DM del 29/10/2007) e noto come Via Traiana "a" presso Masseria Spina, si colloca a m 295 a ovest dell'area di progetto in Via Fogazzaro; i rilievi effettuati sui solchi carrai visibili sulla superficie rocciosa in Strada S. Antonio e la proiezione del loro andamento immediatamente a Sud della ferrovia, ne confermano il collegamento in prosecuzione con le evidenze di via Fogazzaro.

Nell'area, inoltre, sono stati messi in luce strati di oblitterazione d'età moderna, post-medievale e medievale e tagli di origine antropica del banco roccioso, alcuni dei quali utilizzati come buche di palo e con riempimenti che hanno restituito frammenti ceramici di impasto, consentendo di ipotizzare un'attribuzione delle stesse ad età protostorica. Analoghe buche di palo sono state individuate in aree circostanti (cantieri Tesmec), sebbene già fortemente compromesse dall'attività antropica, nell'ambito di attività di sorveglianza archeologica, mentre le tracce di una frequentazione compresa tra età medievale e moderna sono documentate presso Masseria Spina (complesso fortificato del XVI sec. d.C.), posta a 388 m a NW del progetto.

Le evidenze messe in luce costituiscono quindi la testimonianza di un contesto insediativo di lunga durata che, pur costituendo una porzione residuale all'interno di territorio già fortemente antropizzato, è fortemente connesso alla viabilità storica dell'area (e all'adiacente vincolo della Via Traiana) e alle attività antropiche ad essa connesse.

Tutto ciò premesso, sulla base delle testimonianze archeologiche emerse, per come già evidenziato nel corso dell'incontro telematico del 10.01.2022, ed al fine di procedere alla chiusura della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 dlgs. 50/2016, si richiede una revisione



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

progettuale dell'intervento 3 - sovrappasso per risolvere le interferenze rinvenute, di cui peraltro risulta assente ogni riferimento nella documentazione trasmessa (Elaborato planRisInter 101110D), con nota prot. 455 del 13.03.2023 (ns prot. 2943 del 13.03.2023), trasformando le strutture di sostegno dell'opera d'arte da continue a discrete e garantendo, entro una sistemazione a verde delle aree sottostanti lo scavalco, la valorizzazione dei rinvenimenti di viabilità storica, prevedendo qualora interferenti con i tratti viari rinvenuti anche lo spostamento dei piloni.

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici e di tutela architettonica, essendo il cavalcavia prossimo a tutele monumentali di Parte II del DLgs 42/04 "Complesso fortificato di Masseria a Spina" e "strada S. Antonio", questo Istituto richiedeva a) "a compensazione dell'opera, un progetto di valorizzazione paesaggistica delle aree d'immissione nella strada Fogazzaro e di scavalco con il sovrappasso e, in caso di non interferenza diretta con beni tutelati (monumentali e archeologici) di valorizzazione delle aree di interesse culturale poste in prossimità della stessa (vincolo archeologico della via Traiana, "Strada S. Antonio"), che contemplino i necessari interventi di mitigazione degli interventi di trasformazione previsti, in conformità agli indirizzi operativi contenuti nella Linee Guida allegate al Piano Paesaggistico Regionale (allegati 4.4.3 Patto città campagna e 4.4.5 Infrastrutture).

Veniva richiesto inoltre, in considerazione della presenza, in prossimità dell'opera d'arte, dei vincoli monumentali citati, b) "una analisi di intervisibilità interna ed esterna rispetto ai beni tutelati, con foto inserimenti in maniera da verificare i potenziali impatti generati nel contesto e le necessarie opere di mitigazione che evitino, quale soluzione, l'inserimento di elementi vegetali di tipo lineare (filari), prediligendo piantumazioni anche arboree a macchia e impiego di materiali compatibili con il contesto rurale direttamente adiacente".

Non risultano progettate le mitigazioni richieste e le modifiche proposte; non risultano effettuate le analisi di intervisibilità dai siti di interesse culturale, ridotte a simulazioni a volo d'uccello dell'intervento su planivolumetrico.

Questa Soprintendenza pertanto ritiene necessario un approfondimento dell'intervento che tenga conto della necessità di preservare i rinvenimenti della viabilità storica nell'ambito di un progetto di valorizzazione delle aree relitte e un migliore inserimento nel contesto dell'opera, interessato da testimonianze del paesaggio rurale ancora relitte. Per quest'ultima esigenza, questa Soprintendenza segnala l'opportunità di rivestire i muri di sostegno dell'opera d'arte, dove confermati e non interferenti con rinvenimenti archeologici, con pietra calcarea locale posta in opera a corsi pseudo orizzontali e non ad opus intantum, con stilate chiare simile al colore della. I muri di delimitazione esistenti in pietra montata a secco che definiscono le proprietà adiacenti all'opera d'arte-, da demolire, dovranno prevedere la ricostruzione in simile tipologia, in pietra sbazzata montata a secco, aventi limitata altezza in maniera da garantire una ricucitura con le aree relitte rurali, concorde con le testimonianze del paesaggio rurale contermini.

I raccordi delle quote di campagna con le rampe secondarie dovranno essere realizzati- con sistemazione a verde delle scarpate e dei versanti oltre che con la piantumazione di essenze arboree e arbustive come da proposta mitigazione.

Per quanto attiene il Sottopasso carrabile al km 689+113 su via Arenazza, in relazione agli aspetti di tutela archeologica, tenuto conto che gli interventi di che trattasi ricadono in aree direttamente interessate dalla sede ferroviaria o completamente urbanizzate e che il documento di valutazione del rischio archeologico (acquisito al prot. n. 4831 del 24.04.2018) propone per gli stessi un livello di rischio archeologico basso (potenziale archeologico pari a 3), per come già espresso con nota prot. 9815 del 26.07.2019, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del sopracitato sottopasso carrabile a condizione che sia prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (limitatamente alla rimozione del terreno fino al banco roccioso, che dovrà essere oggetto di pulizia superficiale ai fini di evidenziare eventuali tracce antropiche).

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici e di tutela architettonica, il sottopasso risulta prossimo e interferente (in sotterraneo) con il Vincolo monumentale diretto ai sensi della Parte II del Codice "Stazione ferroviaria" di cui al DCPC n. 41 del 29/06/2015 (foglio 11, p.le 4051 sub3,4, 2286 sub 3, 6083 sub 3,4,7,8, 6096 sub 3, 6097 sub3) e con la tutela *ope legis* ai sensi della Parte II del DLgs 42/04



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

del complesso degli *ex depositi carburante militari* su via Arenazza. Pur avendo rilevato questo Istituto un rilevante impatto dell'opera per gli scavi previsti e l'interruzione del sistema di infrastrutturazione generato, nell'assetto urbano esterno al tessuto murattiano ed in continuità con questo, dalla realizzazione della strada ferrata e della stessa Stazione ferroviaria, come il sistema lineare della ferrovia ed il nodo urbano di raccordo costituito dall'Edificio del Cinema Teatro Radar, che attraverso via Magenta, metteva in relazione il nuovo asse ferroviario con i centri rappresentativi della città storica Piazza Vittorio Emanuele II), ne accoglieva la realizzazione stante la pubblica utilità dell'intervento nel rispetto delle tutele monumentali e previo realizzazione di *"opere di compensazione nelle aree di influenza della Stazione, così come storicamente concepita"*. Questa Soprintendenza prescriveva infatti *a) "la valorizzazione delle aree libere della stessa mediante un progetto complessivo di riqualificazione della stazione ferroviaria e aree di pertinenza (sottopassi pedonali, banchine, aree libere), quale progetto di paesaggio, in grado di ricucire alcune sfrangiature della recente urbanistica ed edificazione, poste a monte e a valle della linea ferroviaria, che si confronti direttamente con l'area fronteggiante in cui permangono edifici storici di interesse culturale con i parchi di pertinenza (interventi a monte su via Baione e adiacenti all'area militare, con realizzazione di rotatorie), da sottoporre preventivamente all'approvazione di questa Soprintendenza"*.

Questa Soprintendenza inoltre prescriveva l'assenza di *b) "aggiunte volumetriche e interruzioni degli allineamenti che possano compromettere i rapporti volumetrici originariamente concepiti per il sito ferroviario, con le relative gerarchie funzionali e percettive"* e l'*"allineamento dei manufatti storici rispetto alla linea ferroviaria che conservano ancora i caratteri dell'architettura dei primi Novecento, tipici delle prime stazioni ferroviarie, realizzate per la strada ferrata della linea Adriatica per Lecce, e, quindi, il complesso morfotipologico storico con i suoi annessi, che si relazionano ancora oggi con l'edificio centrale per i passeggeri, in quanto a servizio dello stesso"*.

Dall'esame della documentazione progettuale emerge tuttavia- l'assenza di uno studio di dettaglio sulle interferenze con i complessi monumentali citati, così come risultano assenti le opere di mitigazione e di valorizzazione dei piazzali prescritti conseguenti l'intervento in trincea e i relativi raccordi con la viabilità di superficie.

E' evidente che tutti i manufatti delle ferrovie, annessi al fabbricato viaggiatori della stazione ferroviaria, dovranno essere conservati senza demolizioni, pena l'inammissibilità dell'intervento. Dovranno essere garantire tutte le cautele necessarie per tutelare il fabbricato a pianta esagonale censito con p.la 2286 (torre serbatoio) sottoposto a tutela monumentale ai sensi della Parte II del DLgs 42/4, da inserire in un progetto di valorizzazione complessivo dell'area con l'adiacente giardino che collega lo stesso al fabbricato viaggiatori, conservando l'allineamento e la percorribilità dei piazzali paralleli alla linea ferrata che mettono in collegamento i vari fabbricati annessi alla stazione ferroviaria di valore storico (Cfr. vincolo diretto DCPC n. 41 del 29/06/2015). Per tale motivazione dovrà essere arretrata rispetto all'asse ferroviario il perimetro del tracciato in trincea da lasciare a cielo aperto a quota di piazzale, in allineamento con il fronte principale del fabbricato viaggiatori (lato verso la piazza Stazione), conservando integra la superficie oggi destinata a giardino.

Anche in relazione agli *ex depositi militari*, di proprietà comunale e oggetto di un recente concorso di progettazione al fine di una loro riutilizzazione e valorizzazione in chiave pubblica, il progetto della viabilità conseguente la realizzazione del sottopasso dovrà confrontarsi con gli accessi, l'orientamento e i manufatti pertinenti dell'area ex militare, i quali, in assenza di una verifica di interesse culturale risultano tutti sottoposti a tutela ope legis, che vieta ogni demolizione. Del complesso ex militare che si impone nell'assetto urbanistico conseguito nelle recenti trasformazioni urbanistiche su grande scala, dovrà essere preservata la leggibilità complessiva, nonché la relazione con la viabilità mediante gli accessi storici, da conservare. Si ritiene necessario pertanto un approfondimento progettuale sulle aree di interferenza che tenga conto di quanto oggi esistente in termini di accessibilità al sito e di permeabilità visiva verso lo stesso, conservando l'attuale accesso monumentale e l'attivazione di tutte le procedure necessarie al fine di valutare l'interesse culturale delle porzioni del complesso (recinzioni e piazzali) che nell'intervento si propone a demolire, pena l'inammissibilità dell'intervento.

Per quanto attiene il Sottopasso ciclopedonale al km 690+095 su via Cappuccini in relazione agli aspetti di tutela archeologica, tenuto conto che gli interventi di che trattasi ricadono in aree completamente



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

urbanizzate e che il documento di valutazione del rischio archeologico (acquisito al prot. n. 4831 del 24.04.2018) propone per gli stessi un livello di rischio archeologico medio (e potenziale archeologico pari a 4), per come già espresso con nota prot. 9815 del 26.07.2019, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del sopracitato sottopasso ciclopeditonale a condizione che sia prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (limitatamente alla rimozione del terreno fino al banco roccioso, che dovrà essere oggetto di pulizia superficiale ai fini di evidenziare eventuali tracce antropiche).

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici e di tutela architettonica, questa Soprintendenza richiedeva modifica progettuale delle volumetrie di accesso ai percorsi interrati (vano scala e vano rampa), al fine di evitare l'interruzione percettiva della continuità dell'asse viario storico, arretrando le stesse ed allineandole agli edifici che prospettano sulla via. Questa Soprintendenza prescriveva altresì l'eliminazione delle coperture trasparenti, "inserendo i volumi in superficie in continuità con le murature di delimitazione dell'asse ferroviario prevedendo per essi una semplificazione delle finiture al fine di non aumentare il degrado che caratterizza l'area con l'inserimento di manufatti con caratteristiche formali improprie".

La revisione progettuale proposta accoglie le modifiche richieste da questo Istituto che ritiene superate le criticità in precedenza riscontrate.

Per quanto attiene la Viabilità di collegamento tra SP 212 e PL Km 696+018 e km 696+788-Località L'Assunta in relazione agli aspetti di tutela archeologica, si evidenzia che durante le attività di indagine archeologica preventiva sono state individuate tracce della frequentazione antica dell'area, riferibili ad un'età compresa tra età protostorica e post-medievale. In particolare, nel Saggio 1, sono stati individuati due solchi carrai orientati in direzione NE-SW, che potrebbero essere messi in relazione con la viabilità di età romana di cui diversi tratti sono noti nel territorio di Monopoli; il tratto più ampio e vicino è situato a Torre Cintola, a circa 1.80 km dall'area di progetto. Nei saggi 2, 3, 4, 8 e 9 sono state messe in evidenza buche circolari, di origine antropica, di cui alcune probabilmente utilizzate per l'alloggiamento di pali, e, che per morfologia e per la presenza di ceramica d'impasto, possono essere attribuibili ad epoca protostorica. Gli stessi saggi hanno restituito anche numerosi frammenti diagnostici che attestano una frequentazione di età da classica a medievale.

In generale le evidenze individuate, costituiscono quindi la testimonianza della stratificazione insediativa del paesaggio antropico, la sua destinazione agricola e la presenza di vie di antica origine, riferibili alla rete di percorsi secondari collegati alla Via Traiana.

Tutto ciò premesso, sulla base delle testimonianze archeologiche emerse, per come già evidenziato nel corso dell'incontro telematico del 10.01.2022, ed al fine di procedere alla chiusura della procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 dlgs. 50/2016, si richiede una revisione progettuale dell'intervento in Località L'Assunta – viabilità di collegamento per risolvere le interferenze dei solchi carrai rinvenuti con gli interventi previsti negli elaborati trasmessi ai fini della suddetta procedura di verifica preventiva, acquisiti al prot. n. 4831 del 24.04.2018, di cui peraltro risulta assente ogni riferimento nella documentazione ultima trasmessa con nota prot. 455 del 13.03.2023 (ns prot. 2943 del 13.03.2023). Si richiede, quindi, sia elaborata una soluzione progettuale che eviti la rimozione dei solchi carrai trasversali alla viabilità in progetto.

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici e di tutela architettonica, questa Soprintendenza rilevava l'interferenza di alcune opere con l'area vincolata paesaggisticamente ai sensi della L. 1497/39 con DM del 03-04-1992 (G.U. n. 104 del 06-05-1992) *Dichiarazione di notevole interesse pubblico per parte della fascia costiera e delle lame a sud in località Capitolo nel comune di Monopoli*, che recita "L'area caratterizzata dalla presenza di varie depressioni naturali (Lama S. Giorgio, Lama Capitolo, Lama S. Procopio) che rendono evidente e riconoscibile il processo di trasformazione geomorfologica del luogo a seguito dei fenomeni alluvionali", entro cui ricadono altresì Ulteriori contesti del PPTR delle componenti idrologiche e geomorfologiche *Reticolo idrografico RER*, UCP delle, Componente geomorfologica, *Lame e Gravine* e UCP- *Paesaggi Rurali*, UCP *Area di rispetto di componente culturale insediativa della segnalazione architettonica Masseria villaggio rupestre di S. Procopio*, con la cripta di *S. Andrea e Procopio*. Questa Soprintendenza segnalava l'opportunità di "conservare l'andamento rettilineo delle



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

parcellizzazioni rurali esistenti, valutando anche la possibilità di utilizzo della viabilità esistente nella part.lla 53 del Foglio 92", oltre che, in presenza di beni diffusi del paesaggio rurale (muretti a secco, canali in pietra di regimentazione delle acque), "il loro censimento finalizzato alla conservazione, operando dove necessario alla loro integrazione".

Non risulta allegata alcuna progettazione sull'intervento che resta pertanto escluso dal presente parere.

Per quanto attiene il Sottopasso Pedonale al Km 689+495 su via Pesce in relazione agli aspetti di tutela archeologica, tenuto conto che gli interventi di che trattasi ricadono in aree direttamente interessate dalla sede ferroviaria o completamente urbanizzate e che il documento di valutazione del rischio archeologico (acquisito al prot. n. 4831 del 24.04.2018) propone per gli stessi un livello di rischio archeologico basso (potenziale archeologico pari a 3), per come già espresso con nota prot. 9815 del 26.07.2019, non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione del sopracitato sottopasso pedonale a condizione che sia prevista la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera nel corso di tutte le operazioni di scavo e movimento terra (limitatamente alla rimozione del terreno fino al banco roccioso, che dovrà essere oggetto di pulizia superficiale ai fini di evidenziare eventuali tracce antropiche).

Per quanto attiene gli aspetti paesaggistici e di tutela architettonica, questa Soprintendenza rilevava la prossimità dell'intervento con il vincolo monumentale ai sensi del D.Lgs 490/99 *Villa Rossani Profilo* di cui al DR del 12/12/2001 (Foglio 11, p.lla 2563), nonché al *Cinema Teatro Radar* vincolato *ope legis* ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs 42/04. Oggi l'intervento risulta altresì prossimo anche alla Villa Palazzo Camicia, su Corso Umberto I, bene sottoposto alle disposizioni di salvaguardia cautelare essendo stato avviato procedimento di dichiarazione dell'interesse arculturale ai sensi dell'art 13 del DLgs 42/04.

Anche per la soppressione del passaggio a livello di questa via questa Soprintendenza evidenziava la necessità di preservare la continuità dell'antico percorso viario che collega la piazza Vittorio Emanuele II ed il tessuto murattiano con l'esterno della città, mediante modifiche al progetto presentato spostando le volumetrie di accesso alle rampe (manufatto lato Nord e manufatto lato Sud), previste lungo il percorso stradale esistente, sui lati più interni, tenendo comunque conto della presenza, su via Pesce ed oggi su Corso Umberto I (Villa Palazzo Camicia), degli accessi agli edifici storici che prospettano sulla via, di cui si prescriveva la conservazione con il loro rapporto percettivo con la viabilità storica. Per le volumetrie si prescriveva altresì *"l'impiego di materiali compatibili con il contesto, evitando le coperture trasparenti, da sostituire con lamiera metalliche ad andamento lineare da contenere nelle sagome dei volumi emergenti"*.

La revisione progettuale proposta accoglie le modifiche richieste da questo Istituto che ritiene superate le criticità in precedenza riscontrate.

CONCLUSIONE

La documentazione progettuale presentata risulta carente degli approfondimenti di analisi e progettuali come sopra riportati. Risultano non approfondite le interferenze con le tutele archeologiche e monumentali così come risultano assenti per lo più le opere di compensazione e mitigazione richieste da questo Istituto sia per il cavalcavia di via Fogazzaro che per il sottopasso di via Arenazza e Area della Stazione contermini.

Per quanto sopra puntualmente riportato in relazione ai singoli siti oggetto di intervento questa Soprintendenza risulta poter assentire **sia dal punto di vista degli aspetti di tutela architettonica e paesaggistica che di tutela archeologica, solo gli interventi al km 690+905 su Via Cappuccini, a km 689+113 e al km 689+495 su via Pesce**, rinviando agli approfondimenti e revisioni progettuali la valutazione sui restanti siti di intervento, ivi compreso quello sulla Viabilità di collegamento tra SP 212 e PL Km 696+018 e km 696+788- Località l'Assunta, non presente negli allegati di progetto.

Nel corso degli interventi assentiti dovrà comunque essere prevista, durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, anche di piccole entità, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso, le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche.



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200

PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it

PEO: sabap-ba@cultura.gov.it

Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

Per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso. Qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico. All'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza e richiedere varianti al progetto originario per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce.

L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).

Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo e alla Commissione Regionale per il patrimonio culturale presso il Segretariato Regionale Mibact ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art.12 della Legge n.106 del 20/07/2014 in attuazione del DPCM del 2 dicembre 2019, n. 169.

Responsabile del procedimento
arch. Angelamaria Quartulli

Responsabile tutela archeologica
dott.ssa Caterina Annese

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

MOD. 304

*Ministero della cultura*Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di BariAlla RFI- Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
Direzione Investimenti
Programma Soppressione P.L. e
Risanamento Acustico
Piazza della Croce Rossa 1
00161 **ROMA**
d.scarfone@rfi.it*Rispr. al foglio Prot. n. 455 del 05.12.2024**Class. 34.43.04/42.4*

Lettera inviata solo tramite **FAX/MAIL**
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

Al Responsabile Area III Organizzativa
Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori
Pubblici
Al Responsabile Area IV Ambiente e
TerritorioComune di MONOPOLI
70043 **MONOPOLI (BA)**
comune@pec.comune.monopoli.ba.itAlla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o il Segretariato Regionale
per la Puglia
Strada Dottula, Is. 49
70122 **BARI**
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **Monopoli** – Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia. [RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\PI\2023\0000455].

Trasmissione nuova soluzione progettuale Cavalcavia di via Fogazzaro. Parere di competenza.

Richiedente: RFI – Direzione Investimenti

In riferimento al procedimento in argomento, avviato con Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. della 241/90 per gli effetti di cui all'art. 9 c. 2 della legge 340/2000 in data 29/07/2016, nell'ambito della quale questo Istituto esprimeva parere con nota n. 2936 del 19/10/2016, con evidenza di alcune criticità che richiedevano approfondimenti progettuali e revisione di alcune soluzioni,

avviata da questo Istituto con nota prot. n. 9815 del 26.07.2019 la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 50/2016, ora art. 41 d.lgs. 36/2023 Allegato I 8, nell'ambito della quale sono stati realizzati saggi archeologici per le opere relative al cavalcavia al km 687+160 su Via Fogazzaro ed alla viabilità di collegamento tra SP 212 e PL Km 696+018 e km 696+788 e la rotonda da realizzarsi, in loc. Assunta, i cui esiti sono stati acquisiti con nota prot. 2631 n. dell'8.03.2022,

convocata da codesta società in data 21.04.2023 nuova Conferenza di servizi per l'approvazione delle opere in oggetto sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 e consistenti in: a. Cavalcavia km 687+160 (Via Fogazzaro); b. Sottovia carrabile km 689+113 (Via Arenazza); c. Sottopasso pedonale km 689+402 (Via Pesce); d. Sottopasso ciclopedonale km 690+097 (Via Cappuccini), nell'ambito della quale questo Ufficio, esaminata la documentazione definitiva trasmessa da codesta Società acquisita con prot. 2943 del 13.03.2023 e tenuto conto delle criticità emerse in relazione agli aspetti di tutela archeologica nel progetto del Cavalcavia di Via Fogazzaro, stante l'interferenza delle opere in progetto con le evidenze archeologiche (tra le quali solchi carrai correlati a tratti dell'antica via Traiana) emerse nel corso della

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it

procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico, ha espresso il proprio parere di competenza con nota prot. n. 5054 del 27/04/2023 con il quale ha richiesto *“una revisione progettuale dell'intervento 3 - sovrappasso per risolvere le interferenze rinvenute....trasformando le strutture di sostegno dell'opera d'arte da continue a discrete e garantendo, entro una sistemazione a verde delle aree sottostanti lo scavalco, la valorizzazione dei rinvenimenti di viabilità storica, prevedendo qualora interferenti con i tratti viari rinvenuti anche lo spostamento dei piloni”*.

Ciò premesso, in relazione al sopracitato intervento del Cavalcavia di via Fogazzaro, per quanto di competenza sugli aspetti archeologici,

fatte salve le prescrizioni rese dalla Scrivente in relazione agli altri interventi sopracitati, ed in generale ai profili di competenza in relazione agli aspetti paesaggistici e monumentali, per i quali si richiama integralmente quanto prescritto con la suddetta nota prot. n. 5054 del 27/04/2023,

esaminata la documentazione trasmessa con prot. 2010 del 05.12.2024, acquisita al prot. n. 15228 del 05.12.2024, consistente nella nota che si riscontra ed in una tavola grafica allegata, relativa ad una *“soluzione progettuale che prevede una traslazione di circa 16 metri del cappio stradale ed una soluzione scatolare della spalla del cavalcavia lato mare, nella quale inserire il cappio di controstrada, con un arretramento della relativa fondazione di circa 2,70 metri. Detta soluzione garantirebbe la piena ottemperanza alla sopracitata prescrizione in quanto oltre ad assicurare la salvaguardia dei 3 solchi messi in luce (eliminando totalmente l'interferenza con la paratia di micropali della spalla del cavalcavia che si troverebbe a circa 1,30 metri dal solco più vicino) consentirebbe la valorizzazione degli stessi mediante una sistemazione a verde dell'area, nonché la pubblica fruizione delle evidenze archeologiche emerse mediante un sistema di rampe scala (circa 15/20 gradini) di accesso dal cappio stradale, posto a quota ribassata di circa 2,5/3 metri rispetto al sito di ritrovamento per garantire il franco stradale di 5 metri”*,

questa Soprintendenza riscontra positivamente la soluzione progettuale proposta, stante l'assenza di interferenze dirette delle opere con le evidenze archeologiche messe in luce nel corso delle indagini di archeologia preventiva.

Per come già in parte prescritto nella sopracitata nota prot. 5054 del 27/04/2023, in relazione agli altri interventi, dovrà essere previsto quanto segue:

- durante tutte le operazioni di scavo e movimento terra, anche di piccole entità, la sorveglianza archeologica continuativa in corso d'opera, sino al raggiungimento del banco roccioso (qualora previsto nelle quote di progetto), le cui superfici dovranno essere di volta in volta ripulite allo scopo di verificare l'eventuale presenza di evidenze archeologiche;
- per tutti gli interventi di scavo, compresi quelli interessanti il manto stradale bituminoso ed il suo sottofondo, si esclude l'uso di macchine operatrici a disco tipo Wermer sino al banco roccioso;
- qualora nel corso di tutti i lavori si intercettassero strutture e/o depositi archeologici, ai sensi degli art. 28, 88, 90, 175 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale, i lavori dovranno essere immediatamente sospesi e ne dovrà essere data contestuale comunicazione a questa Soprintendenza, che si riserva di richiedere approfondimenti e scavi archeologici, anche in estensione e ad opera di ditta specializzata, affinché si stabilisca la natura e l'entità del deposito archeologico; all'esito di tali approfondimenti, questa Soprintendenza potrà avviare i provvedimenti di tutela di competenza.

Si prescrive inoltre quanto segue.

- In caso di ulteriori rinvenimenti archeologici potranno essere valutate soluzioni progettuali per garantire la salvaguardia delle eventuali testimonianze antiche venute in luce, o che prevedano la delocalizzazione delle stesse e/o la realizzazione di saggi compensativi ed interventi di recupero e valorizzazione di altre evidenze archeologiche presenti preferibilmente nello stesso comparto.
- L'archeologo incaricato delle attività di sorveglianza ed eventualmente dello scavo archeologico, in possesso di adeguati titoli formativi (dottorato di ricerca o specializzazione) e comprovata esperienza professionale, avrà cura di redigere la relativa documentazione di scavo secondo gli standard metodologici correnti; sarà inoltre necessario effettuare il rilievo delle strutture e delle stratigrafie eventualmente emerse ad opera di un tecnico-rilevatore con esperienza nel campo archeologico, che avrà l'incarico di posizionare l'area dell'intervento ed elaborare i rilievi grafici, su supporto cartaceo e in formato dwg georeferenziato. In assenza di rinvenimenti archeologici, dovranno essere redatti il diario di scavo e una relazione professionale corredata da immagini (riferite alla planimetria di progetto).



- Qualora sia necessario procedere a più interventi di scavo contemporaneamente in diversi settori, dovrà essere previsto un adeguato numero di archeologi per il controllo costante di ciascun settore.
- Il professionista archeologo incaricato dovrà inoltre conferire al MiC i dati minimi, descrittivi e geospaziali dell'assistenza archeologica in corso d'opera prescritta, nonché di tutti gli eventuali interventi di scavo archeologico effettuati nell'ambito dei lavori, secondo lo standard GNA (template) ai fini dell'immediata pubblicazione nel Geoportale Nazionale per l'Archeologia, ai sensi di quanto previsto dalla circolare n. 9 del 28.03.2024 della Direzione generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, Servizio II-Istituto centrale per l'archeologia, secondo le istruzioni operative consultabili al link https://gna.cultura.gov.it/wiki/index.php?title=Istruzioni_operative. Si precisa che tale modalità di trasmissione non sostituisce la consegna dei formati cartacei e digitali della documentazione scientifica dell'intervento abitualmente inoltrata alla Soprintendenza competente al termine delle indagini e richiamata sopra.
- In caso di rinvenimento di contesti funerari, ai fini della corretta individuazione, analisi e documentazione dei resti umani antichi, si prescrive la presenza in fase di scavo e di post scavo di un antropologo fisico di I fascia con requisiti di conoscenza, abilità e competenza individuati ai sensi e nelle modalità previste dalla sopracitata normativa vigente, ed il cui nominativo e curriculum dovranno essere trasmessi a questa Soprintendenza.
- I reperti rinvenuti, da sistemare in buste in polietilene forate con appositi cartellini identificativi e in cassette autoestinguenti impilabili, dovranno essere consegnati - previ accordi - alla sede della Scrivente presso Palazzo Simi a Bari.
- Dovrà inoltre essere definito congiuntamente alla Scrivente ed in accordo con l'Amministrazione Comunale il progetto di valorizzazione dell'area, che preveda oltre alla sistemazione a verde e alla realizzazione di piantumazioni (la cui posizione e scelta essenze dovrà essere concordata con quest'Ufficio), la definizione di un percorso pedonale e/o ciclo-pedonale per la fruizione dell'area ai fini della messa in rete delle testimonianze oggetto di valorizzazione, i solchi carrai pertinenti la via Traiana, con il tratto vincolato archeologicamente della stessa, presente al di là del tracciato ferroviario nell'area di competenza RFI, e gli ulteriori interventi in corso finalizzati alla fruizione e valorizzazione dell'Appia Traiana, diventata recentemente Bene Unesco, e la realizzazione di supporti informativi, che dovranno essere concordati con la Scrivente per numero, posizionamento, tipologia, materiali, grafica e contenuti, da fruirsi anche digitalmente con QR-code e da prevedersi anche in inglese. Si rappresenta inoltre l'opportunità che tali supporti informativi siano adeguati agli standard previsti per i beni Unesco.
- Eventuali nuovi rinvenimenti dovranno essere collegati ed integrati, anche nei contenuti, nel progetto di valorizzazione dell'area.
- Il committente si impegna ad apportare tutte le modifiche al progetto che dovessero rendersi necessarie ai fini della tutela archeologica dell'area. Ogni manomissione e/o distruzione, anche parziale, di deposito archeologico e ogni difformità rispetto a quanto contenuto nella presente sarà perseguita nel rispetto della vigente normativa in materia di tutela dei beni culturali (artt. 161 e 175 del D. Lgs. 42/2004).
- Gli oneri derivanti dalle prescrizioni di questa Soprintendenza saranno a carico della committenza.

3

La presente nota viene trasmessa alle Amministrazioni in indirizzo e alla Commissione Regionale per il patrimonio culturale presso il Segretariato Regionale Mibact ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art.12 della Legge n.106 del 20/07/2014 in attuazione del DPCM del 2 dicembre 2019, n. 169 .

Il Soprintendente
arch. Giovanna Cacudi*

Responsabile tutela archeologica
dott.ssa Caterina Annese

Responsabile tutela monumentale e paesaggistica
arch. Angelamaria Quartulli

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari
Via Pier l'Eremita 25 70122 BARI 080 - 5286200
PEC: sabap-ba@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-ba@cultura.gov.it
Sito: www.sabap-ba.beniculturali.it



Città di
Monopoli

AREA ORGANIZZATIVA III^ - TECNICA

Ing. Amedeo D'ONGHIA

DIRIGENTE

Tel. 080 41 40 400 – e-mail amedeo.donghia@comune.monopoli.ba.it

Alla RFI Rete Ferroviaria Italiana spa

Gruppo Ferrovie dello Stato

Piazza della Croce Rossa 1

00161 – ROMA

rfi-din-spl@pec.rfi.it

rfi-din-dpi.s.pa@pec.rfi.it

rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

U
COMUNE DI MONOPOLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0082114/2025 del 13/11/2025
Firmatario: AMEDEO D'ONGHIA

OGGETTO: Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari – Lecce in Comune di Monopoli (BA). **INTEGRAZIONE DOCUMENTALE**

In riferimento alla pregressa corrispondenza ed ai pareri resi per la conferenza in oggetto si rappresenta che è pervenuta all'ente la dichiarazione di non interesse culturale (allegata alla presente) del muro di recinzione ed area esterna dell'ex deposito carburanti di via Arenazza, interessato dagli interventi relativi al sottopasso carrabile al km 689+113 su Via Arenazza,

Tanto dovuto.

Il dirigente dell'A.O. III Tecnica
Edilizia Privata, Urbanistica e Lavori Pubblici

(Ing. Amedeo D'Onghia)

documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.

*Ministero della Cultura*

DIPARTIMENTO PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE - DIT
Direzione generale Archeologia belle arti e paesaggio
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per la città metropolitana di Bari

Comune di MONOPOLI
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

Risp. al foglio Prot. n. del
Class:

Il presente documento è trasmesso in
formato elettronico ed è valido a tutti
gli effetti di legge ai sensi del D.lgs.
82/2005 (CAD)

E
COMUNE DI MONOPOLI
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0079353/2025 del 06/11/2025
Firmatario: Francesca Romana Paolillo, Mibact

Oggetto: Verifica dell'interesse culturale ex art 12 D.lgs. 42/04. Dichiarazione di non interesse.

MONOPOLI (BA): Muro di recinzione ed area esterna dell'ex deposito carburanti – zona
Capannoni di Via Arenazza. (Fig. 11 G, p.lla 2564 C.T.).

Con riferimento all'oggetto e alla richiesta di verifica dell'interesse culturale, visto il parere di questa Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari emesso con nota prot. n. 17993 del 5-11-2025 ed il parere della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale della Puglia riunitasi il giorno 5.11.2025, si comunica che **il suindicato immobile non presenta l'interesse culturale** di cui all'art. 10 comma 1 del D.lgs. 42/04 e s.m.i.

Sull'immobile in questione vengono meno, pertanto, gli obblighi che deriverebbero alla proprietà dalla sottoposizione del bene alla tutela del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

Restano invece salvi gli obblighi e le prescrizioni che derivano dall'art. 90 e ss. del citato D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. nell'eventualità di scoperte archeologiche fortuite nell'immobile in oggetto. In tal caso è fatto obbligo di presentare denuncia entro 24 ore alla competente Soprintendenza, o al Sindaco, ovvero all'autorità di pubblica sicurezza e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

Per i beni di cui all'art. 11, comma 1, lettera a), anche nel caso di successivi ritrovamenti, restano fermi gli obblighi di cui all'art. 50, comma 1, del D.lgs. 42/2004. Si evidenzia inoltre che i beni culturali mobili di cui all'art. 10, comma 1, del D.lgs. 42/2004 eventualmente conservati nell'immobile sopracitato, rimangono sottoposti a tutte le disposizioni contenute nella Parte



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

Strada dei Dottula, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

sabap-ba@cultura.gov.it - sabap-ba@pec.cultura.gov.it

Seconda del citato D.lgs. 42/2004 e, in particolare per quanto attiene ad eventuali spostamenti, alle misure di protezione dettate dagli articoli 20 e 21.

Il Soprintendente
Il Presidente della COREPACU
Dott.ssa Francesca Romana PAOLILLO*

Firmato digitalmente da

Francesca Romana Paolillo

CN = Francesca Romana Paolillo
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT

Il Funzionario Responsabile
dell'Ufficio Tutela della SABAP-BA (ex SR/PUG)
Dr.ssa Antonella Pascazio



**Documento firmato digitalmente ai sensi del D.L.vo 82/2005 e s.m.i.
e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bari

 Via Pier l'Eremita 25/B – 70122 – BARI - +39 080 5286111

 Strada dei Dottula, isolato 49 – 70122 – BARI - +39 080 5281111

 Strada Lamberti, 1 – 70122 – BARI - +39 080 5275451

 sabap-ba@cultura.gov.it -  sabap-ba@pec.cultura.gov.it

M_D A0AD369 REG2023 0060181 12-06-2023



Ferrovie dello Stato Italiane

UA 15/6/2023

RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\A\2023\00

01461

COMANDO TRASPORTI E MATERIALI**Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT****Ufficio Movimenti e Trasporti**

Viale Castro Pretorio, 123 - 00185 Roma

pec: comlog@postacert.difesa.it

Cod.id.: S_CIRCON/Ind. cl. 10.6.6/591

All.:1//; ann.: 1.

pdc: Ten. Col. Alessandro GRECO

1° Gr. Domenico CAPONE

tel. (06-50233503)

ca3sez@motra.esercito.difesa.it

OGGETTO: Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia.

A RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Direzione Investimenti Soppressione PL - Risanamento acustico
pec: rfi-din-spl@pec.rfi.it

ROMA

COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA
SM-Uf. Personale, Logistico e Servizi Militari
pec: cme_puglia@postacert.difesa.it

BARI

e, per conoscenza

COMANDO LOGISTICO DELL'ESERCITO
- Ufficio del Comandante
- Stato Maggiore

ROMAROMA

Riferimento:

- ~~~~~
- a. f.n. RFI-NEMI.DIN.PSRC/A0011/P/2023/0000697 del 21 apr. 23 di RFI S.p.A.;
b. f.n. M_D AC9641C REG2023 0016200 del 9 giu. 23 del Comando Militare Esercito Puglia.
Seguito f.n. M_D A0AD369 REG2023 0044640 del 2 mag. 23.
~~~~~

1. In esito alla realizzazione dell'opera in oggetto, si inviano:
  - in allegato, copia del parere formale del Delegato del Ministero della Difesa;
  - in annesso, copia della delega del Capo Sezione Circolazione e Concorsi, designato quale rappresentante dal Ministero della Difesa in seno alle Conferenze di Servizi per la valutazione e l'approvazione di progetti di viabilità stradale e ferroviaria.
2. Si rimane a disposizione per ogni eventuale approfondimento ritenuto utile al riguardo.

IL MEMBRO EFFETTIVO  
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA  
IL CAPO SEZIONE CIRCOLAZIONE E CONCORSI  
(Ten. Col. tramat s.SM Alessandro GRECO)

Allegato al f.n. M\_D A0AD369 REG2023/10.6.6/591

PARERE FORMALE  
IL MINISTERO DELLA DIFESA

rappresentato dal Ten. Col. tramat s.SM Alessandro GRECO, giusta delega prot. n. M\_D GUDC REG2021 0012004 del 15 marzo 2021 del Ministero della Difesa - Ufficio Legislativo,

premesso che

l'intervento prevede opere sostitutive dei PL ai km. 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria BARI - LECCE in Comune di MONOPOLI (BA) - regione PUGLIA,

considerato che:

- con la comunicazione n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000455 del 13 mar. 23, RFI S.p.A. - Direzione Investimenti e Programma di Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico ha inviato il progetto definitivo inerente all'opera denominata "*Opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria BARI LECCE in Comune di MONOPOLI (BA). Regione PUGLIA.*" e ha chiesto alle varie Amministrazioni di esprimere il parere di competenza nell'ambito delle procedure di cui al D.P.R. n. 383/94 e s.m.i;
- con la comunicazione n. M\_D A0AD369 REG2023 00027564 del 14 mar. 23, questo Ufficio ha comunicato che la pronuncia del Delegato del Ministero della Difesa sarebbe avvenuta solo al termine dell'istruttoria coordinata dal Comando militare competente per territorio e, contestualmente, ha chiesto al Comando Militare Esercito Puglia di avviare la predetta istruttoria con gli Organi tecnici delle Forze Armate;
- con la comunicazione n. M\_D AC9641C REG2023 0009333 del 29 mar. 23. il Comando Militare Esercito Puglia (CME-Puglia) ha assicurato l'avvio della predetta istruttoria;
- con la comunicazione n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697 del 21 apr. 23, RFI S.p.A. - Direzione Investimenti e Programma di Soppressione Passaggi a Livello e Risanamento Acustico ha convocato una Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona,
- con la comunicazione n. M\_D ABEC6EF REG2023 0004034 del 12 apr. 23 (non pervenuta a questo Delegato), il Comando per le Operazioni in Rete dello Stato Maggiore Difesa ha comunicato al Comando Militare Esercito Puglia che nell'area interessata dai lavori in oggetto insistono infrastrutture di sottoservizi ospitanti cavi ottici afferenti alle reti in fibra ottica RIFON. In particolare n. 1 coppia di fibre ottiche all'interno di un cavo di proprietà FASTWEB S.p.a. interseca l'area interessata dai lavori in oggetto lungo "Via Baione" e "Via Amleto Pesce" nel Comune di MONOPOLI (BA), "*qualora venisse confermata l'interferenza, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa ed effettuati da Ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie di intervento e coerenti capacità tecnico-operative*";
- con la comunicazione n. M\_D A0AD369 REG2023 0044640 del 2 mag. 23, questo Ufficio ha informato il CME-Puglia della convocazione della conferenza di servizi.

tenuto conto che

con la comunicazione n. M\_D AC9641C REG2023 REG2023 0016200 del 9 giu. 23 (annesso al presente parere), il CME-Puglia competente per territorio, ha espresso il proprio nulla contro a carattere interforze condizionato al rispetto della prescrizione, dettata dal Comando per le Operazioni in Rete dello Stato Maggiore Difesa con la citata comunicazione del 12 apr. 23,

ESPRIME  
NULLA CONTRO

alla realizzazione degli interventi, a condizione che nelle successive fasi di progettazione e realizzazione delle opere, siano rispettati i seguenti vincoli e prescrizioni:

- venga osservato quanto prescritto dal Comando per le Operazioni in Rete dello Stato Maggiore Difesa citata dal CME-Puglia con la comunicazione in annesso al presente parere;
- venga effettuata una preventiva opera di bonifica da ordigni esplosivi residuati bellici, nel rispetto dell'art. 22 del Decreto Legislativo n. 66 del 15 marzo 2010 - modificato dal decreto legislativo n. 20 del 24 febbraio 2012, ovvero secondo le prescrizioni che saranno emanate dal competente Reparto Infrastrutture (Ufficio B.C.M. del 10° Reparto Infrastrutture in Napoli) previa istanza della ditta proponente (corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al link: [http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx)). Una copia del Verbale di Constatazione, rilasciato dal predetto Reparto, dovrà essere inviata anche al Comando Militare Territoriale competente;

./.

- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore della Difesa n. 146/394/4422 del 9 agosto 2000, *“Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica”*, la quale, ai fini della sicurezza di voli a bassa quota, impone obblighi già con riferimento ad opere: di tipo verticale con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri (60 metri nei centri abitati); di tipo lineare con altezza dal piano di campagna uguale o superiore a 15 metri; di tipo lineare costituite da elettrodotti a partire da 60 KV;
- sia garantito il transito dei mezzi/sistemi d’arma in dotazione alle Forze Armate marcianti in maniera autonoma ovvero caricati sui c.d. “complessi traino”, ovvero, in caso di sottopassi di altezza libera inferiore a 5 metri, sia osservato quanto disposto dal Decreto Ministeriale LL.PP. del 4 maggio 1990;
- sia osservato il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”* con specifico riferimento ai beni culturali di peculiare interesse militare.

Ove nelle successive fasi di progettazione ed esecuzione vengano apportate varianti che possano interferire con i beni di questa Amministrazione Difesa, il proponente dovrà sottoporre le varianti progettuali individuate allo scrivente e al Comando Militare Territoriale competente per tutte le incombenze di legge.

Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa A.D. per l’eventuale emissione di una proroga di validità.

Il presente documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 334 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, della Legge 24 novembre 2000, n. 340 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383.

Roma, 12 giu 2023

IL MEMBRO EFFETTIVO  
RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA DIFESA  
CAPO SEZIONE CIRCOLAZIONE E CONCORSI  
(Ten. Col. tramat s.SM Alessandro GRECO)

M\_D AC9641C REG2023 0016200 09-06-2023

**COMANDO MILITARE ESERCITO PUGLIA***“Unitum in Servitio Apuliae”*

Caserma “D. PICCA”, Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI

Indirizzo PEI: [cme\\_puglia@esercito.difesa.it](mailto:cme_puglia@esercito.difesa.it) - Indirizzo PEC: [cme\\_puglia@postacert.difesa.it](mailto:cme_puglia@postacert.difesa.it)Protocollo e data: (vds. *segnatura*)

All. =; ann. =.

BARI,

Pdc: Magg. DIAMANTE D. (Tel. 080/5240799)  
(Sotrin 1532766)**OGGETTO:** Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria BARI – LECCE in Comune di MONOPOLI (BA). Regione PUGLIA.**Rilascio parere di competenza a carattere Interforze.****A (VEDASI ELENCO INDIRIZZI)**

^^^^^^^^^^^^^^

Riferimenti:

- a. let. n. M\_D E26348 REG2019 0098639 del 20 nov. 2019 di COMFOP SUD NAPOLI (non a tutti);
- b. let. n. M\_D ABA001 REG2022 0058521 del 15 dic. 2022 di C.DO SCUOLE AM/3^ REGIONE AEREA (non a tutti);
- c. let. n. M\_D A0AD369 REG2023 0027564 del 14 mar. 2023 di C.DO TRASPORTI E MATERIALI (non a tutti);
- d. let. n. RFI-NEMI.DI.PSRC\A0011\P\2023\0000455 del 13 mar. 2023 di RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a. (non a tutti);
- e. let. n. M\_D AC3666B REG2023 0003174 del 03 apr. 2023 di 15° REPAINFRA BARI (non a tutti);
- f. let. n. M\_D MARSUD 0012015 del 04 apr. 2023 di C.DO INTERREGIONALE MARITTIMO SUD TARANTO (non a tutti);
- g. let. n. M\_D ABEC6EF REG2023 0004034 del 12 apr. 2023 di C.DO C4 ESERCITO (non a tutti); (non a tutti);
- h. let. n. M\_D A3D6646 REG2023 0006852 del 26 apr. 2023 di C.DO PER LE OPERAZIONI IN RETE (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, esaminata l'istanza della società **RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a.** ed il relativo progetto, il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore della Difesa ha rappresentato quanto segue:

- nell'area interessata dai lavori in oggetto insistono infrastrutture di sottoservizi ospitanti cavi ottici afferenti alle reti in fibra ottica RIFON. In particolare n°1 coppia di fibre ottiche all'interno di un cavo di proprietà FASTWEB S.p.a. interseca l'area interessata dai lavori in oggetto lungo “Via Baione” e “Via Amleto Pesce” nel Comune di MONOPOLI (BA).

Tuttavia:

- **VISTI** i pareri favorevoli del Comando Forze Operative Sud di Napoli, del Comando Scuole dell'AM/3^ Regione Aerea di Bari, del 15° Reparto Infrastrutture di Bari, del Comando Interregionale Marittimo Sud di Taranto, del Comando C4 Esercito di Roma e del Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa in Roma;
- **TENUTO CONTO CHE** l'impianto in argomento, non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

**SI ESPRIME**, limitatamente agli aspetti di propria competenza il **“Nulla contro” all'esecuzione dell'opera**, condizionato al rispetto delle seguente prescrizione, dettata dal Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa nel parere di competenza:

**“qualora venisse confermata l'interferenza, i relativi interventi dovranno essere concordati con il Comando per le Operazioni in Rete di Stato Maggiore Difesa ed effettuati da Ditta specializzata in grado di offrire adeguate garanzie di intervento e coerenti capacità tecnico-operative”.**



2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, **questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.**

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'**Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture** di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:

[http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica\\_ordigni.aspx](http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx).

**IL COMANDANTE**  
**Col. c.(cr.) t.ISSMI Arcangelo MORO**

**ELENCO INDIRIZZI**

al f. n. (vds. *segnatura*) in data (vds. *segnatura*) di CME Puglia

**1. ENTI PER COMPETENZA****COMANDO TRASPORTI E MATERIALI**

Reperto Trasporti – Ufficio Movimenti e Trasporti

([comlog@postacert.difesa.it](mailto:comlog@postacert.difesa.it))

**ROMA**

**2. ENTI PER CONOSCENZA****REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Urbanistica

([serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it))

**BARI**

**REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Sezione Lavori Pubblici

Servizio Autorità Idraulica

([servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it))

**BARI**

**CITTA' METROPOLITANA DI BARI**

Segreteria Generale

([segretariogenerale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:segretariogenerale.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it))

**BARI**

**COMUNE DI MONOPOLI**

([comune@pec.comune.monopoli.ba.it](mailto:comune@pec.comune.monopoli.ba.it))

**MONOPOLI (BA)**

**COMANDO PER LE OPERAZIONI IN RETE**

([cor@postacert.difesa.it](mailto:cor@postacert.difesa.it))

**ROMA**

**COMANDO SCUOLE DELL' A.M./ 3° REGIONE AEREA**

([aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it](mailto:aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it))

**BARI**

**COMANDO MARITTIMO SUD**

Ufficio Infrastrutture e Demanio

([marina.sud@postacert.difesa.it](mailto:marina.sud@postacert.difesa.it))

**TARANTO**

**COMANDO FORZE OPERATIVE SUD**

([comfopsud@postacert.difesa.it](mailto:comfopsud@postacert.difesa.it))

**NAPOLI**

**COMANDO C4 ESERCITO**

([comc4ei@postacert.difesa.it](mailto:comc4ei@postacert.difesa.it))

**ROMA**

**10° REPARTO INFRASTRUTTURE**  
([infrastrutture\\_napoli@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it))

**NAPOLI**

**15° REPARTO INFRASTRUTTURE**  
([infrastrutture\\_bari@postacert.difesa.it](mailto:infrastrutture_bari@postacert.difesa.it))

**BARI**

**RETE FERROVIARIA ITALIA S.p.a.**  
**GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE**  
Direzione Investimenti  
Programmi Soppressione P.L. e Risanamento Acustico  
([rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it))

**ROMA**

**FASTWEB S.p.a.**  
([fastweb@pec.fastweb.it](mailto:fastweb@pec.fastweb.it))

**MILANO**

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

Trasmissione a mezzo PEC e posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del d.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

**RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.**  
**Vice Direzione Generale Network Management**  
**Infrastrutture**  
**Direzione Investimenti**  
**Programmi di Soppressione PL e Risanamento**  
**acustico**

[rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it)

c.a. dott.ssa Antonella Buonopane

[a.buonopane@rfi.it](mailto:a.buonopane@rfi.it)

p.c. **REGIONE PUGLIA**

**Assessore ai Trasporti e Mobilità sostenibile**  
[assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:assessore.trasporti.mobilita@pec.rupar.puglia.it)

**Capo di Gabinetto del Presidente**  
[capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Dipartimento Mobilità**  
c.a. Direttore  
[dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.mobilita@pec.rupar.puglia.it)

**Oggetto: Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia.**

**Parere di competenza.**

Con riferimento all'intervento indicato in oggetto, si riscontra la Vs. nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO\_148/1350 del 28.04.2023, con la quale è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto indicato in parola.

Dalla documentazione prodotta da codesto proponente, trasmessa con nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000455, acquisita agli atti di questa Sezione con prot. n. AOO\_148/873 del 15.03.2023, si evince che le opere di che trattasi sono relative alla soppressione di tre passaggi a livello e la contestuale realizzazione di quattro opere sostitutive di seguito elencate:

- cavalcaferrovia carrabile al km 687+160;
- sottopasso carrabile al km 689+113, dotato di percorso ciclopeditone in sede propria;
- sottopasso pedonale al km 689+495;

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture per la Mobilità**  
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405637/5406852  
pec: [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO MOBILITÀ****SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

- sottopasso ciclopedonale al km 690+095.

In riferimento all'opera di scavalco al km 687+160, si riscontra la totale assenza di marciapiede lungo il tratto del sovrappasso ferroviario, in contrasto con le prescrizioni contenute del D.M. 05.11.2001 'Norme geometriche e funzionali per la costruzione di strade'.

Ai sensi della Tabella 3.4.a - Composizione della Carreggiata e del Cap. 4.1.1 Opere di scavalco e sottopassi del citato decreto ministeriale, infatti, le strade di Categoria F - Locali (Ambito Urbano), fattispecie nella quale rientra la viabilità di nuova realizzazione, come riportato nell'elaborato 'BA-LE D 1 01 011 E - Relazione Generale', devono essere dotate di un marciapiede di larghezza minima di 1,5 metri, il quale dovrà essere "delimitato verso la banchina da un ciglio non sormontabile sagomato (cordolo se marciapiede a raso), di altezza non superiore a 15 cm e con parapetto o barriera parapetto al limite esterno."

Al riguardo, si evidenzia che nell'elaborato progettuale BA-LE D 1 01 050 D - Relazione tecnica stradale, è riportata la previsione di "traffico pedonale nullo in attraversamento dello scavalco", che non appare supportata da specifici studi sui flussi di traffico, attuali e futuri, relativi all'area interessata dall'intervento. In relazione a ciò, appare opportuno evidenziare, inoltre, la rilevanza che la viabilità in progetto avrà sulla mobilità veicolare, ciclabile e pedonale all'interno dell'area produttiva dal momento che la stessa costituirà l'unico asse di collegamento tra la zona sud e la zona nord della zona PIP, nonché l'unica connessione tra la l'area sud e viale Aldo Moro, il quale si configura come una delle principali arterie di accesso al centro urbano di Monopoli.

Premesso quanto sopra, atteso che gli interventi in parola risultano essere coerenti con quanto previsto nella Proposta di Piano Attuativo 2021 - 2030 del Piano Regionale dei Trasporti (int. f78 - km 689+402, f79 - km 690+097, f80 - km 694+802), adottata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 23 maggio 2022, nonché con il vigente Piano Attuativo 2015 - 2019 del P.R.T. (int. f2048 - km 689+402, f2049 - km 690+097, f2050 - km 694+802), approvato con D.G.R. n. 598 del 26 aprile 2016, la scrivente Sezione esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo con la seguente prescrizione:

- adeguare la sezione stradale del cavalcavia a quanto prescritto dal D.M. 05.11.2001, inserendo un percorso pedonale, o auspicabilmente un percorso ciclo-pedonale promiscuo, su almeno un lato del medesimo cavalcavia.

Si chiede, infine, di trasmettere alla scrivente Sezione l'Accordo/Convenzione sottoscritto tra codesta Società e il Comune di Monopoli, relativamente alla soppressione dei PPL: km 689+402 (via Pesce/Corso Umberto), km 690+097 (via Cappuccini) e km 694+802, km 696+018 e km 696+788 (località Assunta).

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Infrastrutture per la Mobilità**

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405637/5406852

pec: [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ**

**SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ**

In attesa di Vs. cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

La Funzionaria  
ing. Rosella Alessia Galantucci

P.O. Gestione interventi infrastrutture  
per la mobilità ferroviaria  
ing. Michele Mancini

La Dirigente della Sezione  
ing. Irene di Tria

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

---

**Sezione Infrastrutture per la Mobilità**  
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari - Tel: 080 5405637/5406852  
pec: [mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:mobilita.regione@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****Prot. r\_puglia/AOO\_079-16/06/2023/8314****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,  
QUALITA' URBANA****SEZIONE URBANISTICA****SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E  
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

(FASCICOLO ID 897)

**RFI**[rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it)

**OGGETTO:** Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia

**RISCONTRO**

Rif. prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697 (ns. prot. n. 5853 del 26/04/2023)

In merito all'intervento in oggetto si rileva quanto segue.

Con nota protocollata RFI-NEMI.DIN. PSRC\A0011\P\2023\0000697, trasmessa via pec in data 21/04/2023 ed acquisita al protocollo della scrivente Sezione con n.5853 del 26/04/2023, codesta Società ha convocato la Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L. 354/98, dell'art. 9 comma 2 della legge 340/2000 e dell'art. 14bis della legge 241/1990 in forma semplificata e in modalità asincrona, per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla osta, comunque denominati, ai fini dell'approvazione del progetto medesimo, fornendo la documentazione progettuale.

Dalla documentazione fornita si evince quanto segue:

Le opere consistono nella soppressione di 3 passaggi a livello alle progressive km 689+402, 690+097 e 694+802 e la relativa realizzazione di opere di sotto o sovra-attraversamento della sede ferroviaria, riconducibili a 4 interventi:

- La realizzazione di un sovrappasso della linea RFI al km 687+160 per collegare la Via Fogazzaro alla Via Baione.
- La realizzazione di un sottopasso carrabile alla progressiva Km 689+113 della linea Adriatica e della relativa viabilità locale che conetterà via Arenazza con Via G. Pepe.



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO,  
QUALITA' URBANA**

**SEZIONE URBANISTICA**

**SERVIZIO PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA E  
RIQUALIFICAZIONE URBANA**

- La realizzazione di un sottopasso ciclopeditone in prossimità di Via Cappuccini.
- La realizzazione di un'opera di sotto-atteveramento della sede ferroviaria che, dati i vincoli al contorno e gli esigui spazi, sarà costituita da un sottopasso esclusivamente pedonale in prossimità di Via Pesce.

Ciò posto, rilevato che le opere in questione, come innanzi specificate, sono infrastrutture di interesse pubblico, non si rilevano motivi ostativi all'intervento in oggetto, a condizione che qualora gli interventi dovessero essere in variante rispetto alle previsioni del PUG del Comune di Monopoli, il Comune dovrà adottare la relativa e necessaria procedura di variante ai sensi delle normative vigenti in materie di opere pubbliche.

**Il funzionario istruttore**  
(ing. Francesco Stefanetti)

**La responsabile della PO Strumentazione Urbanistica 2**  
(arch. Valentina Battaglini)

**La Dirigente della Sezione Urbanistica ad interim**  
(ing. Luigia Brizzi)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****AOO\_075/PROT/28/06/2023/007860**

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta  
elettronica ai sensi dell'art.47 del  
D. Lgs n. 82/2005**RFI – Rete Ferroviaria Italiana  
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
[rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it)**e, p.c.  
Dipartimento Bilancio,  
Affari Generali e Infrastrutture  
Dott. Angelosante Albanese**  
[dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture@regione.puglia.it)**c.a. Dott. Vito Trisciuzzi**  
[v.trisciuzzi@regione.puglia.it](mailto:v.trisciuzzi@regione.puglia.it)

**Oggetto:** Riscontro nota di convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari – Lecce, in Comune di Monopoli (BA).

**Parere di compatibilità al PTA**

**Proponente:** **RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**

Con la presente si riscontra la nota prot N. RFI-NEMI.DIN.PSRC/AOO111/P/2023/0000697 del 21.04.2023, inviata da RFI – Rete Ferroviaria Italiana – Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, quale soggetto gestore dell'infrastruttura ferroviaria interessata dagli interventi in epigrafe emarginati ed acclarata al protocollo della scrivente Sezione al n. 7170 del 13/06/2023.

Con nota prot. n. 7170 del 13/06/2023, è stata convocata riunione di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii. da svolgersi in modalità semplificata e asincrona.

Sono esaminati gli elaborati resi disponibili al link:

[https://gruppofstitaliane-my.sharepoint.com/personal/930322\\_rfi\\_it/\\_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2F930322%5Frifi%5Fit%2FDocuments%2FPD%20Monopoli%20%2D%20pdf&ga=1](https://gruppofstitaliane-my.sharepoint.com/personal/930322_rfi_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2F930322%5Frifi%5Fit%2FDocuments%2FPD%20Monopoli%20%2D%20pdf&ga=1)

esprimendosi in merito agli aspetti strettamente di competenza della Sezione scrivente.

L'intervento consiste nella soppressione di quattro passaggi a livello localizzati nel Comune di Monopoli e mediante la cantierizzazione delle seguenti opere:

- 1. Cavalcavia al km 687 + 160:**  
prevede la realizzazione di:

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [p.calabrese@regione.puglia.it](mailto:p.calabrese@regione.puglia.it) pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

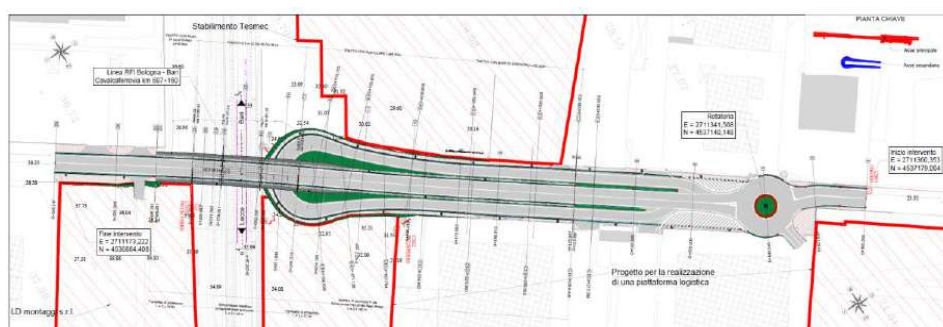


**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

- A. un asse principale consistente in un viadotto a scavalco della ferrovia definendo due tronchi stradali a valle e monte del cavalcavia.
- B. Asse secondario con sviluppo in parallelo all'asse principale ed uno stretto tornante per inversione di marcia.
- C. Nuova rotatoria di raggio pari a 12,50 metri.



**Planimetria intervento.**

Per quanto attiene l'idraulica delle piattaforme stradali, lo smaltimento delle acque di dilavamento avviene tramite un sistema combinato di zanelle concave, poste ai margini della carreggiata, intercettate da caditoie pluviali su pozzetti disposti con un interasse non superiore ai 25 m e tubazioni in polipropilene che allontanano l'acqua fino al recapito finale ovvero all'impianto di depurazione per le acque di prima pioggia (cfr Relazione idraulica - BA-LE D 1 01 070 D).

L'intervento prevede la realizzazione di due impianti di trattamento di prima pioggia, a monte e a valle del cavalcavia utili a trattare tutta l'acqua proveniente dai bacini stradali di pertinenza, nell'arco dell'intero fenomeno piovoso, con periodo di ritorno 5 anni.

Ogni vasca di prima pioggia funzionerà come disoleatore e dissabbiatore, per dare un trattamento al refluo in uscita prima dello scarico nel corpo idrico ricettore.

Le due vasche di prima pioggia sono così dimensionate:

- B x H x L = 1.5x1.7x1.2 m per il dissabbiatore di monte;
- B x H x L = 1.8x3.4x2 m per il dissabbiatore di valle.

Il recapito per le acque di scolo della piattaforma stradale a monte del rilevato ferroviario è rappresentato da un fosso di guardia in cls, posto al piede della sede ferroviaria.

Il recapito per le acque di scolo a valle del rilevato ferroviario, prevede la realizzazione di un collettore fognario in uscita dall'impianto di trattamento, lungo via Fogazzaro e parte di Via Aldo Moro, con recapito finale al suolo.

## **2. Sottopasso carrabile km 689+113 - Via Arenazza**

L'intervento prevede la costruzione di una rotatoria in corrispondenza della confluenza di via Baione su Via Arenazza, da tale rotatoria ha origine una viabilità, parallela alla stessa via Arenazza.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

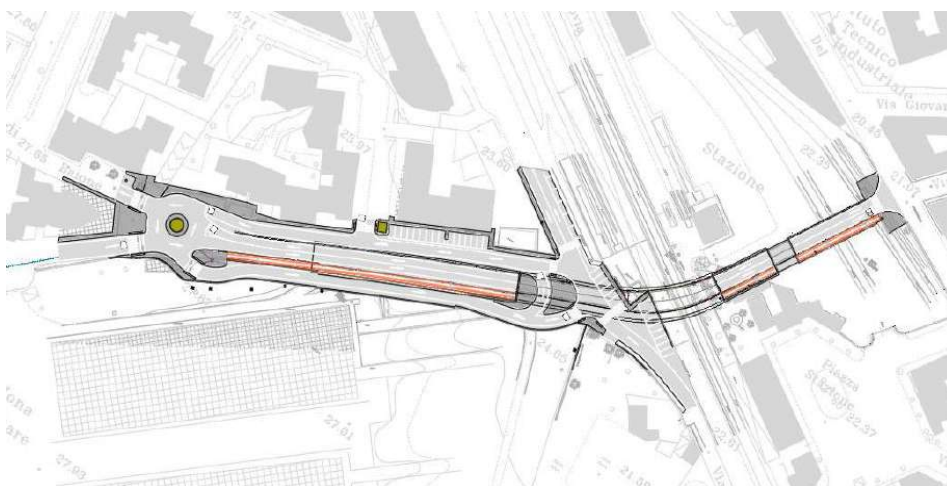
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [p.calabrese@regione.puglia.it](mailto:p.calabrese@regione.puglia.it) pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Successivamente la viabilità sottopassa la Stazione di Monopoli con un tratto in galleria per poi risalire, fino a terminare in corrispondenza dell'intersezione tra via G. Pepe e Via Canonico del Drago per uno sviluppo totale di circa 282 m.



Planimetria intervento.

Per quanto attiene l'idraulica della piattaforma stradale si rileva che sono state indicate (cfr Rel Idraulica - BA-LE D 1 02 070 C-RelIdra), diverse soluzioni di captazione delle acque con successivo recapito finale:

**A. Sezioni a raso**

La acqua meteorica defluisce ai margini della carreggiata grazie alla pendenza trasversale della stessa, da qui viene intercettata dalla zanella a doppia falda concava che la invia ai pozzetti provvisti di caditoia, in corrispondenza dei quali l'acqua cade nella tubazione sottostante. Le acque meteoriche del marciapiede, grazie alla pendenza dello stesso del 2%, defluiranno verso la zanella della semicarreggiata.

**B. Sezioni tra muri a "U"**

La acqua meteorica defluisce ai margini della carreggiata grazie alla pendenza trasversale della stessa, da qui viene intercettata dalla zanella a doppia falda concava che la invia ai pozzetti provvisti di caditoia, in corrispondenza dei quali l'acqua cade nella tubazione sottostante. Le acque meteoriche del marciapiede a lato della carreggiata vengono raccolte nella zanella e scaricate attraverso un discendente DN80 in PVC, posto ogni 25 m, alla caditoia e alla tubazione stradale sottostante.

**C. Sezioni in rotatoria**

La sezione in rotatoria è stata progettata con pendenza trasversale verso l'esterno con previsione che il sistema idraulico di raccolta sia posto all'esterno della rotatoria.

**D. Recapiti finali**

Le acque provenienti dalla piattaforma stradale, per effetto delle canalizzazioni di cui ai punti precedenti, vengono raccolte in una vasca di accumulo e rilanciate mediante impianto di sollevamento al collettore comunale di drenaggio delle acque meteoriche.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

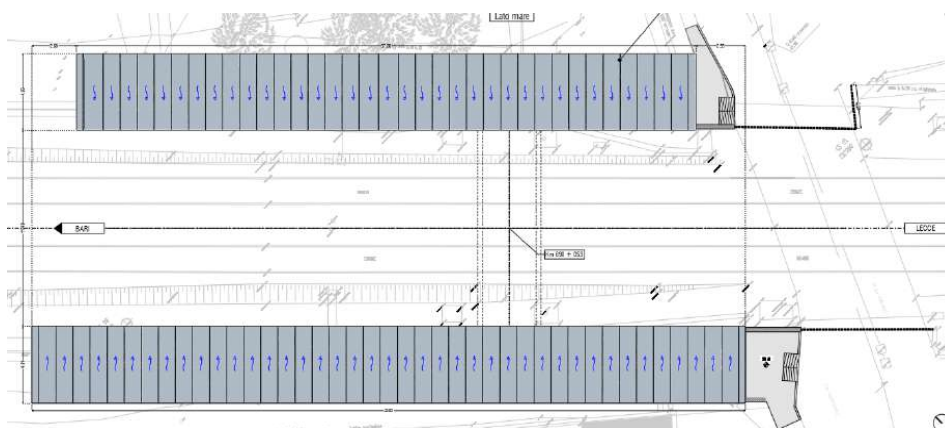
Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [p.calabrese@regione.puglia.it](mailto:p.calabrese@regione.puglia.it) pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE****3. Sottopasso ciclopedonale km 690+095 - Via Cappuccini**

Il progetto prevede la realizzazione di un monolite di sottoattraversamento dell'area di sedime ferroviario posto in direzione Nord-Ovest, dall'asse del PL presso via Cappuccini e formante un angolo  $\alpha \approx 90^\circ$  rispetto all'asse di tracciato. Le dimensioni nette interne  $B \times H = 2.9 \times 3.2$  m di lunghezza  $L \approx 12.03$  m.

Al sottopasso si accederà tramite due rampe a scivolo e tramite due rampe di scale, entrambe coperte da pensilina.



Planimetria intervento con indicazione delle linee di compluvio acque meteoriche.

Le opere di captazione e allontanamento delle acque meteoriche riguardano esclusivamente le aree di copertura delle rampe/scale, prevedendo il recapito delle acque nelle canalette poste a protezione del sedime ferroviario.

Dopo la captazione in un serbatoio interrato di 400 L, il progetto prevede il rilancio tramite due pompe elettriche delle acque nel sedime ferroviario.

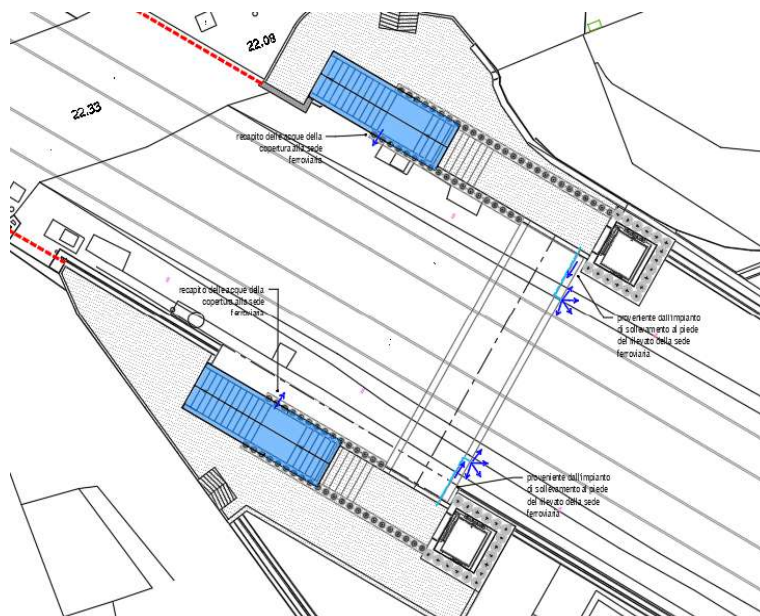
**4. Sottopasso pedonale km 689+495 - Via Pesce**

L'intervento prevede la realizzazione di un monolite di sottoattraversamento dell'area di sedime ferroviario, perpendicolare rispetto all'asse dei binari con dimensione nette interne pari a  $B \times H = 2.5 \times 2.5$  m e di lunghezza  $L \approx 11.90$  mt.

Al monolite in questione si accede mediante due rampe scala di larghezza  $B = 1,80$  m e due ascensori accessibili ai portatori di handicap fisico-motori.

Sulla banda opposta, rispetto alle rampe scale sono realizzati i vani ascensori delimitati da paratie di pali con contropareti in c.a. con dimensioni interne  $B \times L = 2 \times 2$  m.

In ordine alla captazione e recapito delle acque di pioggia gravanti sulla copertura dei corpi scala, nella Relazione Idraulica si specifica che queste vengono regimentate mediante un sistema di gronde e pluviali e recapitate all'interno della canaletta di raccolta esistente posta a margine della sede ferroviaria.

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Planimetria intervento con indicazione delle linee di compluvio acque meteoriche.

Per quanto attiene le acque "interne" al monolite (di lavaggio e/o di pioggia), ivi comprese quelle delle rampe scale, è previsto, all'estremità del monolite lato Via A. Pesce, un "impianto di accumulo e rilancio", realizzato mediante n. 2 elettropompe, delle acque verso la stessa canaletta esistente posta a margine della sede ferroviaria.

Dall'analisi complessiva degli elaborati, si è potuto valutare, che i quattro interventi proposti, non ricadano all'interno di alcuna delle delimitazioni perimetrali previste dal PTA con DCR 230/2009 il cui aggiornamento 2015-2021 è stato adottato con D.G.R. n. 1521 del 07/11/2022 e da ultimo approvato con D.C.R. n. 154 del 23/05/2023, come "Zona a Protezione Speciale o a Vincolo Idrogeologico", ma sono ricomprese nelle "aree vulnerabili alla contaminazione salina".

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [p.calabrese@regione.puglia.it](mailto:p.calabrese@regione.puglia.it) pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

Sovrapposizione intervenenti con vincolistica PTA.

In tali aree, il P.T.A. ha previsto misure volte a promuovere la pianificazione nell'utilizzo delle acque, al fine di evitare ripercussioni sulla qualità delle stesse e a consentire un consumo idrico sostenibile.

Nel caso di prelievi di acqua da falda sotterranea, si applicano le limitazioni di cui alle Misure 2.10 dell'allegato 14 del PTA (misure KTM8 dell'elaborato G – Programma delle Misure ed art. 53 delle NTA dell'aggiornamento definitivamente adottato con DGR n.1521 del 07/11/2022).

Si precisa che l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche trattate nel recapito finale, deve essere richiesta prima della realizzazione dei lavori, come previsto dall'art. 15 comma 1 del RR 26/2013:

*«Il titolare dello scarico delle acque meteoriche di dilavamento provenienti da rete fognaria separata, di cui all'art. 4 del presente regolamento, è tenuto a richiedere all'Autorità competente apposita autorizzazione al fine dell'attivazione dello stesso scarico prima della realizzazione delle opere».*

A tal riguardo, si rammenta, data la natura dell'intervento, la competenza della Città Metropolitana di Bari, sia al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico, che alla vigilanza e controllo, ai sensi del RR 26/2013.

Tanto premesso, vista la tipologia di opere previste, questa Sezione, ritiene, limitatamente agli aspetti di competenza, che nulla osta alla realizzazione delle opere in

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Risorse Idriche**

Lungomare Nazario Sauro nn.47 – 49 – 70121 Bari (BA) - Tel: 080 5401558

mail: [p.calabrese@regione.puglia.it](mailto:p.calabrese@regione.puglia.it) pec: [servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it)



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,  
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

**SEZIONE RISORSE IDRICHE**

progetto, avendo cura, durante la loro esecuzione, di garantire la protezione della falda acquifera.

Cordiali saluti.

**Il Responsabile P.O.**  
ing. Pietro Calabrese

**Il Dirigente della Sezione**  
ing. Andrea Zotti

**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**  
**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**  
**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

**RFI Vice Direzione Generale Operation**  
**Direzione investimenti**  
[rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it](mailto:rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it)

**Comune di Monopoli**  
[comune@pec.comune.monopoli.ba.it](mailto:comune@pec.comune.monopoli.ba.it)

**e p.c. Ministero della Cultura**  
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**  
**per la Città Metropolitana di Bari**  
[sabap-ba@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-ba@pec.cultura.gov.it)

**Segreteria generale del Presidente**  
[segreteria generale presidente@regione.puglia.it](mailto:segreteria generale presidente@regione.puglia.it)

**Oggetto: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del  
Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km  
689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune  
di Monopoli (BA).**  
**RISCONTRO**



Con riferimento alla nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\2010 del 05.12.2024 con la quale codesta Società anticipa che, a seguito del parere di competenza del Comune di Monopoli e del parere finale della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, procederà a trasmettere alla Regione Puglia apposita richiesta d'Intesa Stato - Regione sulla localizzazione delle opere, si rappresenta quanto segue.

*(DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI)*

La documentazione presente all'indirizzo elettronico indicato nella suddetta nota prot. n. RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\2010 del 05.12.2024 è costituita dai seguenti elaborati, di cui si riporta la codifica MD5:

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)





**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

### **1- CAVALCAVIA KM 687 + 160 VIA FOGAZZARO**

BA-LE D 1 01 010 D - EE.pdf - 3e1d5b77c48be51a7f2adc9207cf6c50  
 BA-LE D 1 01 011 E - RelGen.pdf - c61fe5b0f143214bf29b4bb60a250cd4  
 BA-LE D 1 01 012 C - Coro.pdf - d0e75db9969391dc94e6e4e3f4a1ac51  
 BA-LE D 1 01 020 B-RelGeo.pdf - a176730c2191f3aae428a37fa738049a  
 BA-LE D 1 01 021 B-RelSismica.pdf - 1f4e3503b8da25fd388bc705bb17b97f  
 BA-LE D 1 01 022 B - Rel.Geot.pdf - 938f06d4d64ebdf1f78f8bffb4df39f2  
 BA-LE D 1 01 024 B-RelTerre.pdf - 97e3803b06be823f422deeb33bee63d1  
 BA-LE D 1 01 030 C - Coro.pdf - 0424bec435125dcc23317d6b9f7c1e6b  
 BA-LE D 1 01 031 B - Plan1.pdf - 91415f9a04af1dd6be7419404f4c338b  
 BA-LE D 1 01 032 C - Plan2.pdf - f91a1b248ec171108aaa4852ef70603d  
 BA-LE D 1 01 033 C - Plan3.pdf - 33240fc813508847745634e143f76b4a  
 BA-LE D 1 01 034 B - Plan4.pdf - 1b367767c3a2463cab03547150bb40fa  
 BA-LE D 1 01 035 C - Pla-int.pdf - e817f02957960a4028c4f4c5514d746d  
 BA-LE D 1 01 036 B - SezInt.pdf - d5a6d8d04d57e6f13171381e51525148  
 BA-LE D 1 01 037 C - LibM.pdf - 1ee08a0cc05db43622c1e9bfe4f928a2  
 BA-LE D 1 01 038 B - MonoAlb.pdf - f642106115fd5bed0ba8ca5627cf6a18  
 BA-LE D 1 01 039 C - Foto.pdf - 5e20baf52a2457c35994cb549b3c84e3  
 BA-LE D 1 01 050 D - RelViab.pdf - 9b332bd62ff25f75cdab20f537458c81  
 BA-LE D 1 01 051 D - PlaGen.pdf - b8422e71c36d39190687fe00b0ffea11  
 BA-LE D 1 01 052 C - PlaTrac.pdf - a0c4d78ddd8223856f6818606fefe70e  
 BA-LE D 1 01 053 E - Prof1.pdf - 380f59ddd4b2a29c4720014a84c24811  
 BA-LE D 1 01 054 B - Prof2.pdf - 15fd943ce649235a2aa287856e260b04  
 BA-LE D 1 01 055 D - SezTipo.pdf - f9a0941eebd454d08e582b34f8d9b29e  
 BA-LE D 1 01 056 C - PartCos.pdf - cc8786cf257cf64f2955036eb9cafe92  
 BA-LE D 1 01 057 D - Segnaletica.pdf - 8052b669955d1a5caaa232fc70e2d1a  
 BA-LE D 1 01 058 A - RelSicurezza.pdf - e5c875f0a789fe1cf2c3252207929e70  
 BA-LE D 1 01 070 D - Rel-Idra.pdf - 03794971cfc0e4a67fbc495b25726f1f  
 BA-LE D 1 01 071 E - Pla-Idra.pdf - d18e09cd7b19ffba239e08a60f25e3a8  
 BA-LE D 1 01 072 C - Part-Idra.pdf - c7432e406d1042cd10504ca4b227e022  
 BA-LE D 1 01 080 D - RelOS.pdf - 5b4702f0d2c177a6c4769c92b24830ab  
 BA-LE D 1 01 081 D - RelViadotto.pdf - c9fb117fc7e50a51cf7fcdc7b122cbb4  
 BA-LE D 1 01 082 E - ScavFond.pdf - 729c51696b64b38a9778ad5b202250e2  
 BA-LE D 1 01 083 E - OpePlaProsp.pdf - d3a029c47368a98836ff94af03885d4d  
 BA-LE D 1 01 084 B - OpeSecon.pdf - a6392781362186e9e0414175ff6034e8  
 BA-LE D 1 01 085 C - Scato.pdf - be142a0c8a76f4046cad793c7e256de1  
 BA-LE D 1 01 086 C - Sosteg.pdf - b582bc3b62098bf10b6f95aad52a92f  
 BA-LE D 1 01 090 B - IV-Fond.pdf - 18872e272913ebf7bdd1f37a4182241a  
 BA-LE D 1 01 091 B - IV-Impalacato.pdf - 9850a57a94f3b4dcf3050e357e28fa1a  
 BA-LE D 1 01 092 B - IV-Carp.pdf - 621ecf55465899a6d2374dce6abc945e  
 BA-LE D 1 01 093 B - IV-Travi.pdf - 648dc30e6ed9dbc5e8e471001a871328  
 BA-LE D 1 01 094 B - IV-Spalla1.pdf - 9fb0ef790ae3d2700b1db697054904c9  
 BA-LE D 1 01 095 B - IV-Spalla2.pdf - 04042843d4f91dbff77dab2d489bc371  
 BA-LE D 1 01 096 B - IV-Pile.pdf - c1662b553dbc5e4dcab08db8fb067a30  
 BA-LE D 1 01 097 B - IV-AppGiunti.pdf - fedd40aa525b6addaf5ba00d4967c711

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

BA-LE D 1 01 098 B - RelOpScat.pdf - 2d03f3a43df0d125a56d74e57aff50dd  
 BA-LE D 1 01 100 B - Rel-Illu.pdf - d5d409e774fc8c53902d5b815c9502e5  
 BA-LE D 1 01 101 C - Plan-Illu.pdf - d7db1d7ae5fca5747b966b1a693d79dc  
 BA-LE D 1 01 102 C - Part-Illu.pdf - 9597a1638d3116d9a9eb99f7e16f311d  
 BA-LE D 1 01 110 D - PlanRisInter.pdf - 2773cd8e2e770220deb7f741aa03963e  
 BA-LE D 1 01 111 B - RisolInter.pdf - 9787ee89b24cf20f806565f1676c958e  
 BA-LE D 1 01 120 C - RelPaes.pdf - 43da53c09dbc36ee225e892e2127ee5f  
 BA-LE D 1 01 121 C - IQ-PUG.pdf - 39d7b8fc0414d92029a0c206a6985724  
 BA-LE D 1 01 122 C - MitAm.pdf - dd36a513fffbbbeb10f9527346ba7d388  
 BA-LE D 1 01 130 B - RelEsp.pdf - cbeca6e04912dd3da6cc649c981c50f6  
 BA-LE D 1 01 131 B - PartEsp.pdf - 543661c47eca7e86690c377a43f57d70  
 BA-LE D 1 01 132 B - EleDitte.pdf - 0a4325d88614c494e78ebbe214ff0e30  
 BA-LE D 1 01 140 C - EPU.pdf - f34e3c01d435d2c2053a18da7ede0a15  
 BA-LE D 1 01 141 C - CM.pdf - a322c57476c2a64aca061833e02fcc4  
 BA-LE D 1 01 142 C - QE.pdf - 89033646d2d74d52cb07b7fda565bd45  
 BA-LE D 1 01 150 D - PSC.pdf - bc09baca9b24b01b5c48efb37175b46b  
 BA-LE D 1 01 151 B - CMSicurezza.pdf - 54288fbd3914c9a7d766e88d1faa36f5  
 BA-LE D 1 01 160 C - Fasi.pdf - 33c77c2f5e08503ca0abec7325188e15  
 BA-LE D 1 01 161 E - BOB.pdf - f1e0029523e37959478bd8fc8ebb37b3  
 BA-LE D 1 01 162 C - Crono.pdf - db3cce74f0c31204dd63e9995f4a8c77

**2- SOTTOPASSO CARRABILE KM 689+113 VIA ARENAZZA**

BA-LE D 1 02 010 E - RelGen.pdf - eb0a1ad394cef97350e9b1421e099508  
 BA-LE D 1 02 011 D - EE.pdf - 406edbadda57285dd4a700965e997f71  
 BA-LE D 1 02 012 C-Corografia generale.pdf - ee32fc09a3f8b18b845b6a58feb1d7bd  
 BA-LE D 1 02 020 B - RelGeo.pdf - fd962f7a1e870aa6bd7ef20954a9d727  
 BA-LE D 1 02 021 B - Sismica.pdf - 371ebd17e11272a18724ec6f319693ec  
 BA-LE D 1 02 022 B - Geot.pdf - b7fe709db30559f6ecd9af40cb2cec6e  
 BA-LE D 1 02 024 B - Terre.pdf - 9f31d48440b8f63f683af9d27cfdb134  
 BA-LE D 1 02 030 B-COROGRAFIA.pdf - 6452adbdc085fbf2aae4ab3e75c28a6b  
 BA-LE D 1 02 031 B-TAV1.pdf - f295d476216c79cb4e01891a94528580  
 BA-LE D 1 02 032 B-TAV2.pdf - cf8c6d553df760a1c11737ca7d5958dc  
 BA-LE D 1 02 033 B-TAV3.pdf - aa5247a1f4b739e32648c053d93af93c  
 BA-LE D 1 02 034 B-TAV4.pdf - 157351a32d4fdb9d1ecadd33d20869dd  
 BA-LE D 1 02 035 B-LibMisure.pdf - b5110551d2bd93890180ccdb72476ef0  
 BA-LE D 1 02 036 B-Capisaldi.pdf - f27f96237fcf48f95b3592ed53379255  
 BA-LE D 1 02 037 B-Alberature.pdf - 3daf6e2b43dfba23a02ec8dad79c9a64  
 BA-LE D 1 02 038 B-DocFoto.pdf - e7866a36655840b2da5a8777594b3e60  
 BA-LE D 1 02 050 E-RelVia.pdf - a79991072895ba017d71b193586b97c0  
 BA-LE D 1 02 051 D-Planimetria di progetto.pdf - 47f05f4c3dec45f5f6e89c8d63c10ed9  
 BA-LE D 1 02 052 C-Planimetria di tracciamento.pdf - b712a16754b52f57561f95e90b28b2b2  
 BA-LE D 1 02 053 C-Profilo Ramo Principale.pdf - c66882aeea34675d9fdcc1c29c11cb2e  
 BA-LE D 1 02 054 C-Profilo Rotatorie.pdf - ff63511b39f0a8907997bab9217dc784  
 BA-LE D 1 02 055 D-SezTipo.pdf - 5908239b4f85d398ef457fbe2f2f7ab3  
 BA-LE D 1 02 056 D-Sez 1.pdf - 9d116734f4ff03115f6862fd0ff20401

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

BA-LE D 1 02 057 D-Sez 2.pdf - 6caccdda7f9f2e250f048631e1a4b23c  
BA-LE D 1 02 058 D-Sez 3.pdf - 19812e77ddfdbb89890d3f78d9529944  
BA-LE D 1 02 059 D-Sez 4.pdf - 4e1f4b5de202e28063031bae20bac0d8  
BA-LE D 1 02 060 D-Sez 5.pdf - 11c34dfa75197c43b11f5a495538b5d1  
BA-LE D 1 02 061 D-Sezioni RotA.pdf - 713cb59b731b5b7bf0e837e1669b8434  
BA-LE D 1 02 063 C-Planimetria segnaletica.pdf - 9263cc6312f25834570ad6e03d977e76  
BA-LE D 1 02 064 A - Sicurezza.pdf - 7ff773a7cbdeea8a17f1905f7ceb7e81  
BA-LE D 1 02 070 C-RelIdra.pdf - 4a6444f9b3e55dfb005f8b11254ebf0e  
BA-LE D 1 02 071 D-Planimetria idraulica.pdf - 94dd202198f9d73d2f38a5081500468e  
BA-LE D 1 02 072 C-tavola.pdf - a1c6eeb90a63ace1ed7e37ff950fb5da  
BA-LE D 1 02 073 C-Profilo Idraulico.pdf - 9efe9c1b351535163ba370a36e8f909b  
BA-LE D 1 02 080 C-FrontiScavo.pdf - b6561d093eff993411f8ed0d91bf7688  
BA-LE D 1 02 081 C-RelGall.pdf - 39a24eef4e648b4ce03dafce1dd4cc5d  
BA-LE D 1 02 082 C-RelU.pdf - b58afe8b18486494e06212edd66f509e  
BA-LE D 1 02 083 D-Muri.pdf - 325a7101cfcaff906a04a77822b5a389  
BA-LE D 1 02 084 B-RelOP.pdf - 2e42e0491d177b5898c66af89a780de8  
BA-LE D 1 02 085 D-opera tracc.pdf - b4e3d634045ed0680568218575c8542a  
BA-LE D 1 02 086 D-GA pianta prosp.pdf - b8b70905bbcc155c0ba48fdb6ad29202  
BA-LE D 1 02 087 D-Muri a U.pdf - a3dc46aa5a8d34984afece929a203906  
BA-LE D 1 02 088 D-Muri.pdf - c49a809fc301dedfb5bf8b34820a2d7f  
BA-LE D 1 02 089 D-89.pdf - dc5b505dfc6c005e6c15fe99bec0c583  
BA-LE D 1 02 090 D-90.pdf - 497366dea7a1458a9ebf7d431c9c1e07  
BA-LE D 1 02 091 D-91.pdf - 2cb3057d64c7fb6b60458995711e2918  
BA-LE D 1 02 092 D-92.pdf - ce778d6382f0ba77b6ba06de8dac9a95  
BA-LE D 1 02 093 D-93.pdf - c273d7c5dc77b225b8ce48ab6a42e9ba  
BA-LE D 1 02 094 D-94.pdf - 4008a4260045d4068049c80dc127b678  
BA-LE D 1 02 095 D-95.pdf - ece611107245a9ee8e7675dc451dc5b1  
BA-LE D 1 02 096 D-OPERE MINORI.pdf - f935e54fa3876236cca95d6f36de46b4  
BA-LE D 1 02 100 D-RelIII.pdf - 98cc9741997a04b866e633795f8256f6  
BA-LE D 1 02 101 D-Planimetria disposizione corpi illuminanti.pdf - bf1e7fb0203a8b625062711fa2a6cb57  
BA-LE D 1 02 102 D-PartIII.pdf - 096ae9938c230a1c57840a33b37f025f  
BA-LE D 1 02 103 C-Unifilare.pdf - 09840dcf51ad82980213c857d3b950f9  
BA-LE D 1 02 111 C-Stato di fatto.pdf - 5df26622e1db9ede9974b437647221c0  
BA-LE D 1 02 112 C-fogna comunale .pdf - 9ca03b3eb71d29937d16796b755777da  
BA-LE D 1 02 113 C-AQP.pdf - ad542ed191a56a01dfea59ba0494be7f  
BA-LE D 1 02 114 C-ENEL.pdf - 8fe688e4fa8094595fb15dc737c0d740  
BA-LE D 1 02 115 C-TELECOM.pdf - b2758dec8c75949aaee819f582c33677  
BA-LE D 1 02 116 B-GAS.pdf - e92c18d3b00bd0a5875de2172e998bc9  
BA-LE D 1 02 117 C-Progetto.pdf - 743e727969326a80d5a6ca84aa06bb3e  
BA-LE D 1 02 120 D - SFA.pdf - a7569d04d9db3cae12edac9460be88a6  
BA-LE D 1 02 121 C-PUG 1-5000.pdf - caf07b0eeb54a58c503b1fc1d3f58a93  
BA-LE D 1 02 130 C - RelEsp.pdf - 89161fb401ff26edc73330b5fa463ec2  
BA-LE D 1 02 131 C-PARTICELLARE.pdf - 8276ef5853c8a3e7f79d01a6edc01770  
BA-LE D 1 02 132 C - ED.pdf - df966047421156d89d810a0e31f47e53  
BA-LE D 1 02 140 D-EP.PDF - 1ca1f2613d2d660ff2df710df47d9de0  
BA-LE D 1 02 141 D-CME.PDF - 2480f9cfaf7527c1d99f62dcd339e42

**www.regione.puglia.it**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

BA-LE D 1 02 142 D-QE.pdf - f00f158ef8d393a873e9c0d00f6f8854  
 BA-LE D 1 02 150 D - PSC.pdf - 22a2a5452432ff95e0d37058c64e9c6d  
 BA-LE D 1 02 160 D - FASI.pdf - 0ac8bbaebacae7ba5741add6ab33995  
 BA-LE D 1 02 161 B - Locali Cantiere.pdf - 16030b1aa8fb8e2c5c26cf4defdc2d3a  
 BA-LE D 1 02 162 D - Crono.pdf - c337de59c4ac1d3395470d12f796b8bc  
 BA-LE D 1 02 163 C - ViabProv. PlaProg.pdf - 079da43e727b395864b73069d65bc3ad  
 BA-LE D 1 02 164 C - Viab.Prov. Segnaletica.pdf - 7224f81d7cd14f961b000021437452f2  
 BA-LE D 1 02 165 D - Scavi e fondazioni.pdf - c102852658558b2a9e22de3699f78e78  
 BA-LE D 1 02 166 C - Demolizioni e ricostruzioni.pdf - 4fcfcf334c31fadfae940ef16818e000  
 BA-LE D 1 02 167 C - BOB.pdf - 409a84f25d102dff091a5ff8c83f4007  
 BA-LE D 1 02 168 D - INQUADRAMENTO.pdf - 8ae5ae80a6f25de54b1ed051a3f76a91  
 BA-LE D 1 02 169 C - CHIODATURE.pdf - 962817597db56fe287a5d0e651cc78d5  
 BA-LE D 1 02 170 C - PASSERELLA.pdf - 388023fc58a5d5769d1441e684b9de22  
 BA-LE D 1 02 171 C - Demolizione.pdf - d9700f4888a629ab937f2768bd6d8de3  
 BA-LE D 1 02 172 C - Ricostruzione.pdf - ca96b1b2659455e6c04ff8c5e78f0d66  
 BA-LE D 1 02 173 B - OP.pdf - 3211f212a1b4be91d49238964107d258

**3- SOTTOPASSO CICLOPEDONALE KM 690 + 095 VIA CAPPUCCINI**

1 BA-LE D 1 03 010 D - RelGen.pdf - 48b89122f12f0d3fecad4250157d12c3  
 2 BA-LE D 1 03 011 E - EE.pdf - 2d42e1c8c4034a05e0976c580908a3bf  
 3 BA-LE D 1 03 012 D - Coro.pdf - 8fdc6fec261abc63ce6b3000c359cf1d  
 4 BA-LE D 1 03 020 B - RelGeo.pdf - 13492577caa76a1cc9276343fd3062a5  
 5 BA-LE D 1 03 021 B - RelSisma.pdf - 7ea89d17d390d0910562c8ee74fb1198  
 6 BA-LE D 1 03 022 B - RelGeot.pdf - f3475dea25ee0771e36600ac56d107a6  
 7 BA-LE D 1 03 024 B - RelTerre.pdf - 0ba5c8917ad39b247aac0173a2c97d6d  
 8 BA-LE D 1 03 030 C - PlanRil.pdf - 0da9037e587feccc6aab9ae37c7ec8c6  
 9 BA-LE D 1 03 031 C - PlanInt.pdf - a934128ec7fcd0b0098db0e7c2948696  
 10 BA-LE D 1 03 032 B - SezInt.pdf - 9b2955b2619bb79e83b6cd57dc68fa68  
 11 BA-LE D 1 03 033 C - LibMis.pdf - 9d376e8a3aa40a95e4cd9cdc4137607d  
 12 BA-LE D 1 03 035 B - Alberature.pdf - 174bba593fe0ef58e74b9e86f890c58a  
 13 BA-LE D 1 03 036 C - Foto.pdf - 56162770197fb8f91982898f40721a69  
 14 BA-LE D 1 03 040 D - PlanProg.pdf - b1cbebfde0bd5f02b6dd8d56d66c46c  
 15 BA-LE D 1 03 041 D - SezTrasv.pdf - ea413eee6bb2cb0608c7bc66332bc55a  
 16 BA-LE D 1 03 042 B - Particolari.pdf - 86ceb0b9ce20915f274fcc4a6001a48e  
 17 BA-LE D 1 03 043 B - SezLong.pdf - 9a309e79bbc551e710f32380bda5044b  
 18 BA-LE D 1 03 051 D - RelModalità Esecutive.pdf - 9d5c6ee623c541688592ae39ab4fb71f  
 19 BA-LE D 1 03 052 B - RelMat.pdf - d179ec90440fa1628aace6a9b50c4745  
 20 BA-LE D 1 03 053 C - RelOS.pdf - 4f38e90ddee0a323e50092deb0b43b82  
 21 BA-LE D 1 03 054 D - RelScavo.pdf - f4499dfeb307722edfc5cbe752dde2e1  
 22 BA-LE D 1 03 055 C - RelScat.pdf - 05d084b90b8ba1a118e59f3c50914537  
 23 BA-LE D 1 03 062 C - Inquadramento topografico.pdf - ed9e3e75c29035a6424cb8274963335d  
 24 BA-LE D 1 03 063 C - PlanPali.pdf - 469bd30c932276d2a6e48b44b074071f  
 25 BA-LE D 1 03 064 C Pali-Mare.pdf - a46de08213e768417563a60ad35a2531  
 26 BA-LE D 1 03 065 C - Pali Monte.pdf - b0a9d9e9c95c3226d542b0cd10b0bce7  
 27 BA-LE D 1 03 067 C - Ponte Provvisorio.pdf - a6119d783f664216dd76c54ad6148810

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**

Via Gentile, 52 - 70126 Bari

pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

28 BA-LE D 1 03 070 C - Scavi.pdf - f826293eca7a0211b4179361dda47ebd  
 29 BA-LE D 1 03 071 C - Platee.pdf - 71cf8467ac3e038ae89ddd44e30518a3  
 30 BA-LE D 1 03 072 C - CarpScat.pdf - 7d2d20e78437398c590942c274aed86f  
 31 BA-LE D 1 03 073 C - CarpScala Monte.pdf - a7849dd8674d6320d752d54c6f8f26ae  
 32 BA-LE D 1 03 074 C - CarpScala Mare.pdf - ae1e59c5501530a13b32536c1611c225  
 33 BA-LE D 1 03 05 C - CarpRampa Monte.pdf - a379185ab48289d3ec17938330544094  
 34 BA-LE D 1 03 076 C - CarpRampa Mare.pdf - a26fb8c7840b1f1e15b33a1856d98840  
 35 BA-LE D 1 03 077 C - SezRampa Monte.pdf - e0c77fd4ce8d7f04c28a1285347339ae  
 36 BA-LE D 1 03 078 C - SezRampa Mare.pdf - 54f7b1d27b3a187c6cd42cc5361cc78a  
 37 BA-LE D 1 03 079 C - PlanGen.pdf - 46b02493449dfd6da44ea36c88a868c1  
 38 BA-LE D 1 03 090 D - PlanIdra.pdf - b4d35a6d1269f02bff64ac919fd1f558  
 39 BA-LE D 1 03 091 C - RelIdra.pdf - 02850e8ad6b6c6c97826075f821efc16  
 40 BA-LE D 1 03 100 C - RelIII.pdf - 7c599d30e1c999cac8b55c9fae6848da  
 41 BA-LE D 1 03 101 C - PlanIII.pdf - c8cff4ce0b1a19faf0159501efae933c  
 42 BA-LE D 1 03 102 C - Unif.pdf - d7d6b3f080cfc9a7776244ff7111904  
 43 BA-LE D 1 03 110 C - PlanSez Interferenze.pdf - aa948f9b8f7b8dab72cd8197e078ef94  
 44 BA-LE D 1 03 121 C - RelEsp.pdf - 3082820a134bf476c3e804aa9a9382f7  
 45 BA-LE D 1 03 122 C - PPE.pdf - 681b6b3ee266fbd03705209d76f8e9a1  
 46 BA-LE D 1 03 123 C - ED.pdf - 6609c226bee6acbc9a551a45d664e884  
 47 BA-LE D 1 03 130 D - SFA.pdf - 88868298f6a967dc5350861d9842859c  
 48 BA-LE D 1 03 140 C - EPU.pdf - 9285b843147380ed6bd86675ea71b0d1  
 49 BA-LE D 1 03 141 D - CME.pdf - c763bd142f540a06e5f55c8eb925402a  
 50 BA-LE D 1 03 142 D - QE.pdf - 67782efcad63731950ad4547bf30b7df  
 51 BA-LE D 1 03 150 D - PSC.pdf - e9e78b3aad6c6862b1d9e58a3114d7840  
 52 BA-LE D 1 03 160 D - Fasi.pdf - 7823720706e7c0d8bcdd20c0de63a9  
 53 BA-LE D 1 03 161 D - BOB.pdf - fa95240436807d2b4c2f9184504d73de  
 54 BA-LE D 1 03 163 C - Crono.pdf - e0c51ed829c8aa6b187605edd723d2f9

**4- SOTTOPASSO PEDONALE KM 689+495 VIA PESCE**

1 BA-LE D 1 05 010 C - RelGen.pdf - c523ea5033f1736a7ce84c79131cb163  
 2 BA-LE D 1 05 011 C - EE.pdf - 567abd4e0048ad1a1b7a780b9d7cc7c9  
 3 BA-LE D 1 05 012 C - Coro.pdf - 6eeaf79caa9cf7a63b962f5c72d111ef  
 4 BA-LE D 1 05 020 B - ReGeo.pdf - 84ff987168ebe8423bfbf459744cda36  
 5 BA-LE D 1 05 021 B - RelSisma.pdf - 26fe5055126c7604d3aa62dbf5d285ab  
 6 BA-LE D 1 05 022 B - RelTerre.pdf - 432c7064e25366a2c1186b82aa5977b9  
 7 BA-LE D 1 05 023 B - RelGeot.pdf - 1e49f9c57bbdff2f5cb98b46979c395e  
 8 BA-LE D 1 05 030 C - PlanRil.pdf - dcd192e1f5e331fd34488ed616baa799  
 9 BA-LE D 1 05 031 C - PlanInt.pdf - 74757b7a2abc1f1e797f5ce31aa45988  
 10 BA-LE D 1 05 032 C - LibMis.pdf - 0858f6396da03d6fcb6694090361dfd2  
 11 BA-LE D 1 05 033 B - Capisaldi.pdf - d9318d5af93a06b94c9c9af85b8608a7  
 12 BA-LE D 1 05 034 C - Foto.pdf - 574089daaeb18cef014ae1d78a6d06c5  
 13 BA-LE D 1 05 040 C - Inquadramento.pdf - c00149cab07c5c2767b8622177a87503  
 14 BA-LE D 1 05 041 C - Piante.pdf - 385c16e368b2dd02ac4384c4ff14cdcb  
 15 BA-LE D 1 05 042 C - Sezioni.pdf - f304a973ef8a371f958f05fae75fb43b  
 16 BA-LE D 1 05 043 C - Particolari.pdf - 065a042b29644689e4103a8fa4814bf0

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

17 BA-LE D 1 05 050 C - RelScavo.pdf - 65b9a2dfeaf9451e9f2185ecc6356d00  
 18 BA-LE D 1 05 051 C - RelScat.pdf - 8cb45471387c9df96a85f60cc87e3711  
 19 BA-LE D 1 05 052 C - RelScale.pdf - d30d4699a15c5699294c28c7fb25a89d  
 20 BA-LE D 1 05 060 C - Inquadrimento.pdf - 15ac311feebf45ad40ada77c37a96b19  
 21 BA-LE D 1 05 061 C - Paratie.pdf - 87bdf02bfa5e8daf8f473747e6857040  
 22 BA-LE D 1 05 062 C - CarpMonolite.pdf - 9a9f427c2986701f39cd01a599f029d3  
 23 BA-LE D 1 05 063 C - CarpScale Nord.pdf - 7cac2598b8327741553928dc5e60e107  
 24 BA-LE D 1 05 064 C - CarpScale Sud.pdf - 23d32e5b74acdbed03b490b2cd93b71b  
 25 BA-LE D 1 05 065 C - Opere minori.pdf - 652087ed73fd7e693e1c87d64aeb504b  
 26 BA-LE D 1 05 070 C - RelIdra.pdf - 8e636347bff3b09cb2c2b27656727152  
 27 BA-LE D 1 05 071 C - PlanIdra.pdf - f5aabc8f8aff2fd6ce57bea178bbe2b41  
 28 BA-LE D 1 05 072 C - Sezioni.pdf - 84f9183d70a4cb138086c08678aa16f6  
 29 BA-LE D 1 05 080 C - RelIll.pdf - 3c065234c83d17ad1cfc8ed09c002cea  
 30 BA-LE D 1 05 081 C - PlanIll.pdf - bd9bd7bd210c7d8066f3d7104ced3c62  
 31 BA-LE D 1 05 082 C - Cart.pdf - a81c55b4f418148dd4f8354e14d8d081  
 32 BA-LE D 1 05 090 C - PlanInt.pdf - 49ce3f0b821f0d15c231d503a1166ae3  
 33 BA-LE D 1 05 100 C - RelEsp.pdf - 73e664748a0029a5fba7d8daac70569e  
 34 BA-LE D 1 05 101 C - PPE.pdf - 4fbc1acb41cfb7a592147b7c58bac935  
 35 BA-LE D 1 05 102 C - ED.pdf - 08a042fcdcbfa1b846d664b42bd4fe88  
 36 BA-LE D 1 05 110 D - SFA.pdf - 022fbdada2c6b08a73380abdac8304dab  
 37 BA-LE D 1 05 111 C - PUG 1-5000.pdf - 89cee9148d3a94b84f771030cc4c4b2c  
 38 BA-LE D 1 05 120 C - EPU.pdf - f6a4d9d2b2f4b3b28ce498bc7d0f9e66  
 39 BA-LE D 1 05 121 C - CME.pdf - f644b329c1810fd0b313f0741964491b  
 40 BA-LE D 1 05 122 C - QE.pdf - 9bb4328ec5fdd9177f822d6fe5548c40  
 41 BA-LE D 1 05 130 C - PSC.pdf - 312e47afcb74bf618ee27f2e2a1c4eff  
 42 BA-LE D 1 05 140 C - Fase.pdf - f9771f6b4fbabf1ce98f89bad125d076  
 43 BA-LE D 1 05 141 C - Scavi.pdf - 3a4c43c40ccbb23daf93aff90776fff6  
 44 BA-LE D 1 05 143 C - BOB.pdf - 71f8c7691aa1e2613a754145dfaf46da  
 45 BA-LE D 1 05 144 C - Crono.pdf - 9be36233c22e6708220f82b44eda48a9  
 46 BA-LE D 1 05 145 B - Ponte Prov.pdf - 487e29e4d4caa3a8fb80e74310fce3a

*(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)*

Nell'ambito del programma di soppressione dei passaggi a livello (P.L.) esistenti lungo la rete ferroviaria R.F.I. ed in particolare sulla Direttrice Adriatica Bologna – Bari – Lecce in Monopoli è prevista la realizzazione di:

- 1- CAVALCAVIA KM 687 + 160 VIA FOGAZZARO con previsione della realizzazione di un sovrappasso della linea RFI al km 687+160, consentendo il collegamento dei due tronchi di Via Fogazzaro che si originano a monte da Via Baione e a valle da Viale Aldo Moro;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
 pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it



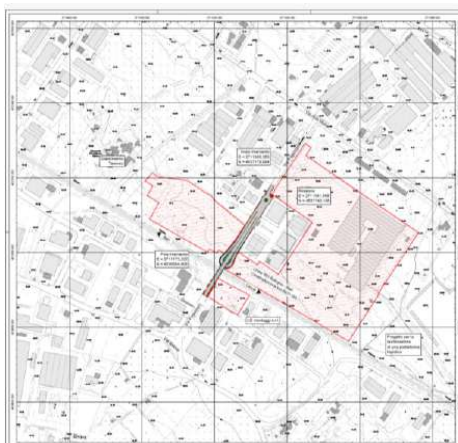


**REGIONE  
PUGLIA**

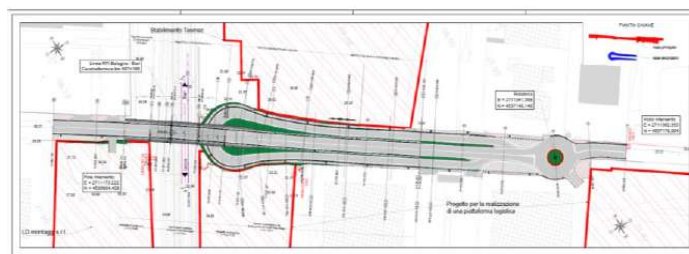
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*corografia generale*



*planimetria intervento*

2- SOTTOPASSO CARRABILE KM 689+113 VIA ARENAZZA con previsione di una nuova connessione stradale che permette la soppressione dell'esistente P.L. alla progr. Km. 689+402;

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

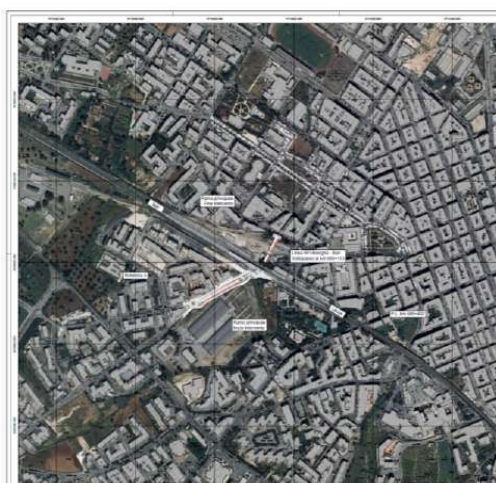


**REGIONE  
PUGLIA**

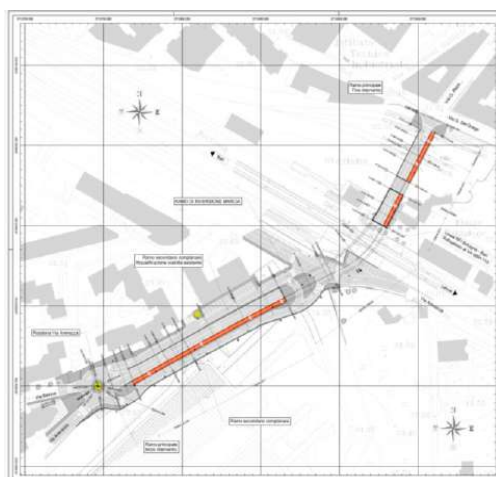
**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**



*inquadramento generale*



*planimetria intervento*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



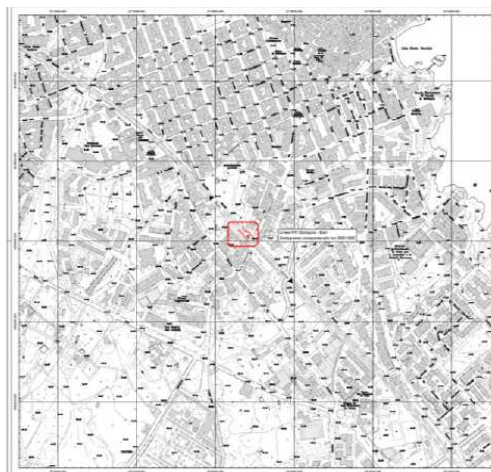
**REGIONE  
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA**

**SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

**SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

3- SOTTOPASSO CICLOPEDONALE KM 690 + 095 VIA CAPPUCCINI;



*corografia generale*



*planimetria intervento*

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



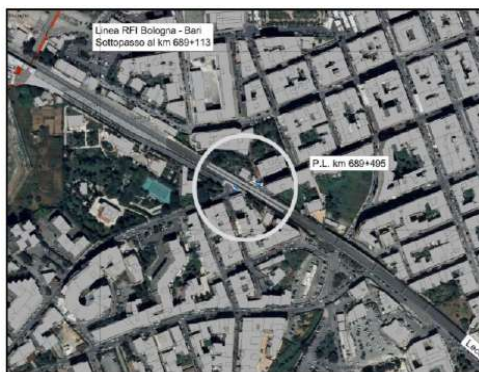
REGIONE  
PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA

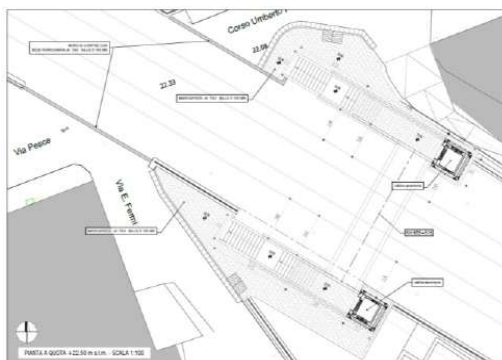
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

4- SOTTOPASSO PEDONALE KM 689+495 VIA PESCE.



*Ortofoto generale*



*planimetria intervento*

(TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR)

Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'intervento interessa l'ambito paesaggistico **"Murgia dei Trulli"** e la relativa Figura territoriale **"La piana degli ulivi secolari"**.

[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Dalla consultazione degli elaborati del PUG di Monopoli, per il quale con DGR n. 424 del 30.03.2020 è stato rilasciato il Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR sull'Adeguamento del PUG al PPTR, si rileva che gli interventi n. 1 - CAVALCAVIA KM 687 + 160 VIA FOGAZZARO, n. 2 - SOTTOPASSO CARRABILE KM 689+113 VIA ARENAZZA e n. 3 - SOTTOPASSO CICLOPEDONALE KM 690 + 095 VIA CAPPUCCINI non sono interessati da Beni Paesaggistici e/o Ulteriori contesti Paesaggistici, mentre l'intervento n. 4 - SOTTOPASSO PEDONALE KM 689+495 VIA PESCE è interessato da **UCP "Città consolidata"**, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 10.06 e dalle direttive di cui all'art. 10.07 delle NTA del PUG di Monopoli.

*(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA E CONCLUSIONI)*

Con riferimento all'intervento n. 4 - SOTTOPASSO PEDONALE KM 689+495 VIA PESCE, interessato da UCP **"Città consolidata"**, **ai fini dell'Intesa Stato - Regione sulla localizzazione delle opere, l'intervento non è in contrasto con le NTA del PUG adeguato al PPTR.**

Con riferimento alla competenza al rilascio dei provvedimenti autorizzatori in materia paesaggistica, la Legge Regionale n. 20 del 07.10.2009 "Norme per la pianificazione paesaggistica", all'art. 7 commi 1 e 3, recita:

1. *"La competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità."*
2. *[...]*
3. *"Nei casi non elencati dal comma 1 le funzioni di cui al medesimo comma sono delegate [...] ai comuni [...]"*.

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ  
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

Pertanto, a seguito di DGR n. 327 del 10.02.2010, la competenza al rilascio dell'Accertamento di compatibilità paesaggistica, per l'intervento n. 4 - SOTTOPASSO PEDONALE KM 689+495 VIA PESCE, è in capo al Comune di Monopoli.

**IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE****Ing. Francesco NATUZZI****IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE****Arch. Vincenzo LASORELLA**

---

**[www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it)**

**Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio**  
Via Gentile, 52 - 70126 Bari  
pec: [sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it](mailto:sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it)



REGIONE PUGLIA - SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE - tipo: Protocollo in USCITA numero: r\_puglia/AOO\_064/PROT/05/07/2023/0011485

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A

**Rete Ferroviaria Italiana (RFI)  
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
*rfi-din-spl@pec.rfi.it*

e, p.c.

**Regione Puglia**  
**Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
*dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it*

**OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, dell'art. 9 comma 2 della Legge n. 340/2000 e dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello ai Km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce, nel comune di Monopoli (BA). **Comunicazione.**

In riscontro alla Vs. nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697 del 21/04/2023, acquisita da questa Sezione tramite mail, con la quale Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nell'ambito del programma di soppressione dei passaggi a livello, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata alla valutazione e all'approvazione del progetto definitivo delle opere in epigrafe, *construende* in corrispondenza di alcuni tratti della linea ferroviaria Bari - Lecce, nel comune di Monopoli (BA), si comunica quanto segue.

Le previste opere e la loro ubicazione, sostitutive dei passaggi a livello, sono le seguenti:

- un cavalcavia al Km 687+160 (Via Fogazzaro);
- un sottopasso carrabile al Km 689+113 (Via Arenazza);
- un sottopasso ciclopedonale al Km 690+095 (Via Cappuccini);
- un sottopasso pedonale al Km 689+495 (Via Pesce).

Dalla osservazione della Carta idro-geomorfologica (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Puglia n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015) si evince che le specifiche opere progettuali, innanzi citate, non intercetteranno alcuna asta del reticolo idrografico (né principale né minore, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1675/2020).

Tuttavia, è d'uopo specificare che le eventuali trasformazioni/modificazioni territoriali e/o le iniziative edilizie/infrastrutturali devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche" e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012 è il Consorzio di bonifica territorialmente competente, oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della competenza gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua, eventualmente interessati dalla iniziativa.

Pertanto, pare necessario suggerire l'eventuale coinvolgimento nella Conferenza dei Servizi di che trattasi tanto del Consorzio di bonifica territorialmente competente (art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012) che dei

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A

**Rete Ferroviaria Italiana (RFI)  
Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
*rfi-din-spl@pec.rfi.it*

e, p.c.

**Regione Puglia  
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture**  
*dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it*

**OGGETTO: Convocazione della Conferenza dei Servizi decisoria**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della Legge n. 354/1998, dell'art. 9 comma 2 della Legge n. 340/2000 e dell'art. 14-bis della Legge n. 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona, per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello ai Km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce, nel comune di Monopoli (BA). **Comunicazione.**

In riscontro alla Vs. nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697 del 21/04/2023, acquisita da questa Sezione tramite mail, con la quale Rete Ferroviaria Italiana - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, nell'ambito del programma di soppressione dei passaggi a livello, ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria finalizzata alla valutazione e all'approvazione del progetto definitivo delle opere in epigrafe, *construende* in corrispondenza di alcuni tratti della linea ferroviaria Bari - Lecce, nel comune di Monopoli (BA), si comunica quanto segue.

Le previste opere e la loro ubicazione, sostitutive dei passaggi a livello, sono le seguenti:

- un cavalcavia al Km 687+160 (Via Fogazzaro);
- un sottopasso carrabile al Km 689+113 (Via Arenazza);
- un sottopasso ciclopedonale al Km 690+095 (Via Cappuccini);
- un sottopasso pedonale al Km 689+495 (Via Pesce).

Dalla osservazione della Carta idro-geomorfologica (approvata con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino della Regione Puglia n. 48 del 30/11/2009 e recepita con D.G.R. della Puglia n. 176 del 16/02/2015) si evince che le specifiche opere progettuali, innanzi citate, non intercetteranno alcuna asta del reticolo idrografico (né principale né minore, di cui alla D.G.R. della Puglia n. 1675/2020).

Tuttavia, è d'uopo specificare che le eventuali trasformazioni/modificazioni territoriali e/o le iniziative edilizie/infrastrutturali devono essere valutate secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 "Polizia delle acque pubbliche" e l'Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e di tutela dei corsi d'acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all'art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012 è il Consorzio di bonifica territorialmente competente, oppure la Città Metropolitana di Bari, ai sensi dell'art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022, a seconda della competenza gestionale del corso e/o dei corsi d'acqua, eventualmente interessati dalla iniziativa.

Pertanto, pare necessario suggerire l'eventuale coinvolgimento nella Conferenza dei Servizi di che trattasi tanto del Consorzio di bonifica territorialmente competente (art. 10 comma 1 della L.R. n. 4/2012) che dei

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

competenti uffici della Città Metropolitana di Bari (art. 25 comma 1 lettera e) della L.R. n. 17/2000, come confermato dall'art. 22 comma 2 della L.R. n. 32/2022).

Per ciò che concerne poi eventuali profili di concessione relativi ad eventuali trasformazioni e/o occupazioni e/o attraversamenti di corsi d'acqua/canali e/o aree del demanio idrico, si precisa che il Proponente dovrà acquisire – se e per quanto necessario – dal Consorzio di bonifica “Terre d’Apulia” (per il reticolo in gestione al Consorzio ex L.R. n. 4/2012 e R.R. n. 17/2013) e/o da questa Sezione (per il reticolo non gestito dal Consorzio, art. 24 comma 2 lett. f) della L.R. n. 17/2000), prima dell’inizio dei lavori, la concessione per l’utilizzo delle aree del demanio idrico.

Si chiede che la presente sia acquisita agli atti della Conferenza dei Servizi.

**Il funzionario**

Francesco Forte

**il dirigente *ad interim* del servizio**

Antonio V. Scarano

**il dirigente della sezione**

Giovanni Scannicchio

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

A

**Città Metropolitana di Bari**  
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici,**  
**Promozione e Coordinamento dello Sviluppo economico**  
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e, p.c.

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Vice Direzione Generale Operation**  
**Direzione Investimenti**  
**Programmi soppressione PL**  
rfi-din-spl@pec.rfi.it  
rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it**Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**  
protocollo@pec.bonificacspuglia.it**Comune di Monopoli (BA)**  
comune@pec.comune.monopoli.ba.it

|                                                                             |
|-----------------------------------------------------------------------------|
| U                                                                           |
| REGIONE PUGLIA                                                              |
| Copia conforme all'originale digitale                                       |
| Protocollo N. 0055288/2025 del 03/02/2025                                   |
| AO/RE - Class: 14.14                                                        |
| Firmatario: ANTONIO VALENTINO SCARANO, Francesco Forte, GIOVANNI SCARICCHIO |

**OGGETTO:** Conferenza dei Servizi decisoria per la valutazione e l'approvazione del progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello ai Km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria che collega Bari a Lecce, nel comune di Monopoli (BA). Riscontro della Città Metropolitana di Bari - Servizio Ambiente. **Riscontro.**

In riscontro alla Vostra nota prot. n. 4349 del 17/01/2025, acquisita al prot. n. 27105 del 20/01/2025, con la quale codesto Servizio della Città Metropolitana di Bari ha riscontrato sul progetto definitivo delle opere sostitutive dei passaggi a livello nel comune di Monopoli (BA) e "rimanda all'Autorità regionale delegante l'espressione del richiesto parere ai sensi del R.D. n. 523/1904", si comunica quanto segue.

Gli interventi e le opere sui passaggi a livello devono essere valutati secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 e si ribadisce ancora una volta che, per i reticoli idrografici di propria competenza, l'Autorità amministrativa competente alla implementazione del sistema di gestione e di tutela del corso d'acqua (con eventuale rilascio del parere/nulla-osta/autorizzazione idraulico/a) è la Provincia/Città Metropolitana.

Come più volte riferito a codesto Ente, l'attribuzione (e non delega) delle competenze in materia di polizia idraulica alle Province/Città Metropolitana discende dall'art. 25 della L.R. n. 17/2000, così come interpretato dall'art. 22 della L.R. n. 32/2022, nonché, ancor prima, dal testo della disciplina contenuta nell'art. 89 comma 1 lettera c) del D.Lgs. n. 112/1998, nell'art. 34 del D.Lgs. n. 96/1999 e nell'art. 4 comma 5 della Legge n. 59/1997.

In riferimento alla Vostra succitata nota, non rileva quanto detto da codesto Ente: "... [1] l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente [2] alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica ed

**www.regione.puglia.it****Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture**

via Gentile n. 52, 70126 – edificio Polifunzionale – Bari

pec: servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it

1|2

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE  
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE  
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

*idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite”, poiché, a riguardo del punto [1], sussistono immanenti nell’ordinamento “norme di rango primario” che disciplinano la materia e, a riguardo del punto [2], comunque la Regione con D.P.G.R. n. 178/2010 ha sancito il trasferimento di risorse (anche) per l’insieme delle funzioni attribuite dalla L.R. n. 17/2000.*

Non rileva nemmeno l’asserita impossibilità *“di valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l’invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto. Per altro verso e per le stesse motivazioni, non è possibile, da parte dello scrivente Servizio, neppure verificare la compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale”*, poiché questi compiti, attraverso l’attività di pianificazione di cui all’art. 65 del D.Lgs. n. 152/2006, sono, in parte, competenza dell’Autorità di Bacino (prima Regionali, ora Distrettuali), la cui istituzione non ha invalidato l’apparato legislativo previgente, cioè il R.D. n. 523/1904.

In ragione delle succitate competenze attribuite dalla legge a codesto Ente si deduce che ogni eventuale altra espressione in materia, pronunciata da organo differente, sarebbe nulla per difetto assoluto di attribuzione.

**il funzionario**

Francesco Forte

**il dirigente *ad interim* del servizio**

Antonio V. Scarano

**il dirigente della sezione**

Giovanni Scannicchio



**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**  
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e**  
**Coordinamento dello Sviluppo Economico**

**Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Vice Direzione Generale Operation**  
**Direzione Investimenti**  
**Programmi soppressione PL**  
[rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it)  
[rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it](mailto:rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it)

e p. c. **Regione Puglia**

**Dipartimento bilancio affari generali infrastrutture**  
[dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:dipartimento.bilancioinfrastrutture.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Regione Puglia**  
**Sezione opere pubbliche ed infrastrutture**  
**Servizio autorità idraulica**  
[servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it](mailto:servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it)

**Consorzio di Bonifica Centro Sud Puglia**  
[protocollo@pec.bonificacspuglia.it](mailto:protocollo@pec.bonificacspuglia.it)

**Comune di Monopoli**  
[comune@pec.comune.monopoli.ba.it](mailto:comune@pec.comune.monopoli.ba.it)

**Oggetto:** Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia

**Riscontro Città Metropolitana di Bari – Servizio Ambiente.**

In riferimento alle note di Codesta Società, prot. n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0001186 del 11/07/2023 e n. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2024\0002010 del 05/12/2024 (prot. CMB n. 96787 del 05/12/2024), si osserva quanto segue.

Con la nota del servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia del 05/07/2023, inviata esclusivamente a Codesta Sezione, è stato richiesto il coinvolgimento della Città Metropolitana in quanto Ente delegato all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2. Lo scrivente Servizio ha già evidenziato ai competenti organi regionali (note prot. 33027 del 17/04/2004, n. 33591 del 18/04/2024 e n. 48005 del 06/06/2024, allegate) ogni criticità derivante dal conferimento così come disposto all'esercizio delle funzioni di polizia idraulica in forza della interpretazione autentica fornita con L.R. 32/2022, art. 22, comma 2.

Si ribadisce in questa sede che l'assenza di specifiche linee guida regionali, unitamente alla insufficiente adeguatezza, all'interno dello scrivente Servizio, di specifici profili di competenza in materia idraulica ed idrologica, non consentono il corretto esercizio delle funzioni che si ritengono attribuite.

Di conseguenza, non è possibile esprimere un parere formulato con conveniente rigore; non è altresì possibile valutare la compatibilità idraulica delle opere di progetto né definire eventuali prescrizioni tecniche e costruttive finalizzate a garantire l'invarianza idraulica delle trasformazioni indotte dalle opere di progetto. Per altro verso, e per le stesse motivazioni, non è possibile, da parte dello scrivente Servizio, neppure verificare la



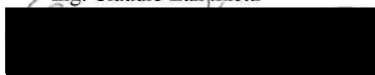


**CITTÀ METROPOLITANA DI BARI**  
**Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, Impianti Termici, Promozione e**  
**Coordinamento dello Sviluppo Economico**

compatibilità delle opere proposte ad adeguati criteri di protezione passiva rispetto a esondazioni potenzialmente derivanti in caso di eventi meteorici aventi natura eccezionale.

Tanto precisato e chiarito, si rimanda all'autorità regionale delegante l'espressione del richiesto parere ai sensi del R.D. n. 523/1904.

Distinti saluti  
Il funzionario  
Ing. Claudio Lanquar



Il Dirigente  
Giampiero di Lella (\*)

(\*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, sostituisce la firma autografa.

**CITTA' METROPOLITANA DI BARI****SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE  
GENERALE, DEMANIO, MOBILITA' E VIABILITA'**

**RFI SPA**  
**Alla Direzione Investimenti**  
**Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica**  
**Progetti Adriatica**  
**Ref. Progetto**  
**SEDE**

PEC: : rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

**Oggetto: Comunicazione**

Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia. .

In riferimento alla Vs nota n. UA 05/12/2024-RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\PI\2024\0002010, qui protocollata al n. 97046 del 05/12/2024, ed a riscontro di quanto ivi contenuto, la presente per comunicare quanto segue.

Dalla lettura della nota pervenuta si evince che l'intervento programmato risulta essere insistente su di un'area ove non risultano in corso attività progettuali di competenza dello scrivente Servizio e, pertanto, non è dovuta in merito alcuna valutazione.

Cordialmente

Il Dirigente

Dott. Ing. **Cataldo LUSTELLA**



Il Funzionario  
Dott. Ing. Filippo DI SERIO  
080/5412814 - pratica n. 6/2025  
15/01/2025  
[f.diserio@cittametropolitana.ba.it](mailto:f.diserio@cittametropolitana.ba.it)

Via Castromediano n.130 - Bari - Tel. 0805412877, Fax 0805412872

PEC: [viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it](mailto:viabilitatrasporti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it)

E mail [viabilita@cittametropolitana.ba.it](mailto:viabilita@cittametropolitana.ba.it)

Città Metropolitana di Bari Prot. n.0003620 del 16-01-2025 - partenza Cat11 Cl.14 Sott.3

**COMUNE DI MONOPOLI**

Area Organizzativa IV - Ambiente, Ecologia, Paesaggio

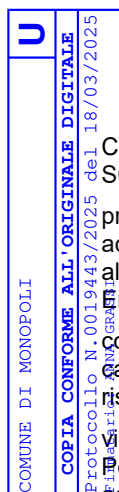
**INVIO TRAMITE PEC**

Al

**RFI - Vice Direzione Generale Operation  
Direzione investimenti**[rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it](mailto:rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it)

**OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA).**

Convocazione prot. n. 697 del 21/04/2023

Trasmissione parere favorevole.

Con riferimento alla pratica in oggetto, riferita ad intervento di "PROGETTO DEFINITIVO DI SOPPRESSIONE PASSAGGI A LIVELLO DELLA LINEA FERROVIARIA BARI-LECCE",

preso atto della nota della *Regione Puglia-Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana* acquisita al prot. comunale n. 9124 del 03/02/2025, con la quale si esprime parere favorevole all'intervento e si demanda all'Ufficio Paesaggio Comunale il rilascio del parere definitivo quale Ente Delegato ai sensi della L.R. 20/09,

considerato che il progetto completo prevede la realizzazione di n. 4 interventi (3 sottopassi ed un cavalcaferrovia), ma solo l'intervento n. 4 (**Sottopasso pedonale KM 689+495 di via Pesce**) risulta soggetto a tutela paesaggistica (*UCP-Città consolidata*),

visto che, tuttavia, l'area interessata dall'intervento oggetto di valutazione (sottopasso tra via Pesce e via Umberto I) è inserita tra i *territori esclusi ai sensi dell'art. 142 co. 2 e 3 del DLgs 42/04*, ad eccezione di una parte marginale, quella, cioè, in prossimità di via Umberto I,

tutto ciò premesso, si comunica che la proposta progettuale relativa alla sola parte di intervento soggetta a vincolo paesaggistico (**intervento n. 4: Sottopasso pedonale KM 689+495 di via Pesce**) è stata valutata dalla CLP in data 17/03/2025 e la stessa si è espressa con il seguente **parere favorevole**:

**La CLP, vista la documentazione agli atti, valutato l'intervento n. 4 "Sottopasso pedonale KM 689+495 di via Pesce", interessato da UCP-Città Consolidata, rispetto agli Indirizzi e Direttive di cui all'art. 10.06 e 10.07 delle NTA del PUG adeguato al PPTR, esprime parere favorevole.**

In virtù di tutto quanto innanzi premesso e considerato, **accertata la compatibilità paesaggistica** dell'intervento in questione, si esprime **parere favorevole**, per quanto di competenza.

**Il Responsabile del Servizio Paesaggio**

Ing. Anna Grassi

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005



**Città di Monopoli**

**Area Organizzativa III Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici**

Rete Ferroviaria italiana  
Gruppo Ferrovie dello Stato  
Vice Direzione Generale Operation  
Direzione investimenti  
Programmi soppressione PL e risanamento acustico  
rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it

Trasmissione tramite PEC

**Oggetto:** Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia. Parere.



In riscontro alla nota del 05.12.2024, acquisita al protocollo comunale al n.87963, il Comune di Monopoli esprime parere favorevole sulla soluzione progettuale allegata alla suddetta nota proposta per superare le criticità evidenziate dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari.

Il funzionario tecnico  
Ing. Angela Pinto

Il Dirigente dell'Area Organizzativa III  
Urbanistica, Edilizia e Lavori Pubblici  
(Ing. Amedeo D'Onghia)  
*Documento firmato digitalmente*



Città di Monopoli

**AREA ORGANIZZATIVA III TECNICA**  
EDILIZIA PRIVATA, URBANISTICA E LL.PP.

Documento inviato solo tramite P.E.C.  
Sostituisce l'originale  
ai sensi del c.6 art. 43 DPR 445/2000

**Rete Ferroviaria italiana**  
Gruppo Ferrovie dello Stato  
Vice Direzione Generale Operation  
Direzione investimenti  
Programmi soppressione PL e risanamento acustico  
rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it



**OGGETTO:** Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari – Lecce in Comune di Monopoli (BA). **Integrazione parere di competenza.**

Ad integrazione del parere reso da questo Ufficio con nota prot.5811 del 21.01.2025, si trasmette il parere di competenza in merito agli aspetti edilizi urbanistici relativo al progetto in oggetto.

In relazione alla realizzazione del **sovrappasso della linea ferroviaria con realizzazione di Cavalcavia al km 687+160 in prosecuzione di Via Fogazzaro**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole.

Ad ogni buon conto si vuole evidenziare che la soluzione progettuale deve comunque garantire l'accessibilità ai lotti dei capannoni esistenti nonché all'area acclarata al catasto al fg 5 p.lla 572 destinata a "*parcheeggi privati ad uso pubblico*" così come da Permesso di costruire rilasciato per la realizzazione di un edificio destinato a piattaforma logistica.

Si rappresenta che l'intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l'art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

In relazione alla realizzazione al **sottopasso carrabile al km 689+113 su Via Arenazza**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole.

In merito al parere rilasciato dalla Soprintendenza di Bari acclarato al protocollo di questo Ente al n. 31617 del 10.05.2023 che considera "*gli accessi, i manufatti pertinenziali dell'area ex militare, i quali in assenza di una verifica di interesse culturale risultano tutti sottoposti a tutela ope legis che vieta la demolizione*", si vuole precisare che nel 2020 questi Uffici hanno rilasciato il Permesso di Costruire per la "*Demolizione del fabbricato B (ex caserma truppe) e del fabbricato C (autorimessa) collocati all'interno di un lotto di terreno appartenente al compendio demaniale denominato "Zona Capannoni – Deposito Carburanti" e*

realizzazione della “Nuova Sede del Commissariato di Pubblica Sicurezza (Polizia di Stato)” in seguito all’ottenimento del parere del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Segretariato Regionale della Puglia protocollo 6885 del 03.07.2018 che dichiarava, per parte della Zona Capannoni - Deposito Carburanti, l'assenza dell'interesse culturale di cui all'art. 10 comma 1 del D.Lgs.42/04 e s.m.i..

Tuttavia si chiede un approfondimento del progetto per valutare l’opportunità di rimodulare con una rotatoria l’incrocio in corrispondenza della doppia curva del ramo di inversione di marcia.

Si rappresenta che l’intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l’art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

---

In relazione alla realizzazione al **sottopasso pedonale al km 689+495 su Via Pesce**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole, a condizione che, lungo il lato Corso Umberto, venga prevista l’installazione di adeguata barriera antirumore fino al Teatro Radar per mitigare la propagazione del rumore e venga raccordato il marciapiede di progetto a quello esistente sul lato opposto sempre al termine di Corso Umberto I.

Si rappresenta che l’intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l’art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

---

In relazione alla realizzazione al **sottopasso ciclopedonale al km 690+095 su Via Cappuccini**, per quanto attiene gli aspetti di natura edilizia-urbanistica questi Uffici esprimono parere favorevole

Si rappresenta che l’intervento risulta compatibile con le previsioni urbanistiche, ed in particolare con l’art 42.01/P delle NTA in quanto trattasi di opere, in fascia di rispetto, finalizzate alla mitigazione degli impatti provocati dalla ferrovia e dal passaggio dei treni sui tessuti urbani adiacenti.

Ogni onere connesso alle procedure espropriative connesso alla esecuzione delle opere (sia in termini procedurali che economici) dovrà essere a totale cura della RFI senza alcun impegno posto in capo all’Amministrazione.

Il Dirigente

**Ing. Amedeo D’Onghia**

*documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i.*



*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

## TITOLARIO 5.6

**RFI S.p.A**

rfi-din-spl@pec.rfi.it

**Oggetto:** "Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia."

Rif. nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A001\P\20230000455. [SP 32-2023]

Con riferimento alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A001\P\20230000455, acquisita il 13/03/2023 al prot. n. 7656, vista la documentazione presentata e gli elaborati progettuali resi disponibili attraverso il link: [https://gruppositalianemy.sharepoint.com/personal/930322\\_rfi\\_it/\\_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2F930322%5Frifi%5Fit%2FDocuments%2FPD%20Monopoli%20%2D%20pdf](https://gruppositalianemy.sharepoint.com/personal/930322_rfi_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2F930322%5Frifi%5Fit%2FDocuments%2FPD%20Monopoli%20%2D%20pdf), si fa presente che non si rilevano tutele della pianificazione di bacino e di distretto sulle aree di intervento.

Pertanto, per le opere in oggetto il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non è dovuto.

**Il Dirigente Tecnico***dott. geol. Gennaro Capasso***Il Segretario Generale***dott.ssa geol. Vera Corbelli*

Referenti pratica:  
Ing. Stefano Pagano  
Ing. Raffaella Pellegrino  
Geol. Roberto Limongelli

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

**TITOLARIO 5.6****RFI S.p.A***rfi-din-spl@pec.rfi.it*

**Oggetto:** “Convocazione della Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli(BA). Regione Puglia.”  
Rif. nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697. [SP 39-2023]

In riferimento alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\P\2023\0000697, acquisita il 21/04/2023 con n. di prot. n. 12090, si rappresenta che questa Autorità in rapporto all'intervento richiamato in oggetto si è espressa con nota prot. n. 11323 del 17/04/2023 qua allegata.

**Il Dirigente Tecnico***dott. geol. Gerardo Capasso***Il Segretario Generale***dott.ssa geol. Vera Corbelli*

*Allegato: nota prot. AdB n. 11323/2023*

Referenti pratica:

Ing. Stefano Pagano

Ing. Raffaella Pellegrino

Geol. Roberto Limongelli

*Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

## TITOLARIO 5.6

**RFI S.p.A**

rfi-din-spl@pec.rfi.it

**Oggetto:** "Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei PL ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia."  
**Rif. nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\PA\20230000455. [SP 32-2023]**

Con riferimento alla nota prot. RFI-NEMI.DIN.PSRC\A0011\PA\20230000455, acquisita il 13/03/2023 al prot. n. 7656, vista la documentazione presentata e gli elaborati progettuali resi disponibili attraverso il link: [https://gruppositalianemy.sharepoint.com/personal/930322\\_rfi\\_it/\\_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2F930322%5Frfi%5Fit%2FDocuments%2FPD%20Monopoli%20%2D%20pdf](https://gruppositalianemy.sharepoint.com/personal/930322_rfi_it/_layouts/15/onedrive.aspx?id=%2Fpersonal%2F930322%5Frfi%5Fit%2FDocuments%2FPD%20Monopoli%20%2D%20pdf), si fa presente che non si rilevano tutele della pianificazione di bacino e di distretto sulle aree di intervento.

Pertanto, per le opere in oggetto il parere di questa Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale non è dovuto.

**Il Dirigente Tecnico**dott. geol. *Gennaro Canasso***Il Segretario Generale**dott.ssa geol. *Vera Corbelli*

Referenti pratica  
Ing. Stefano Pagano  
Ing. Raffaella Pellegrino  
Geol. Roberto Lumogelli



**Consorzio  
di Bonifica**  
Centro Sud Puglia

Spett.le **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.**  
**Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane**  
*Vice Direzione Generale Operation*  
*Direzione Investimenti*  
*Programmi Soppressione PL e Risanamento Acustico*  
[rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it](mailto:rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it)  
[rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it)

e p.c. Capo Gabinetto Pres. G.R.  
Dott. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano  
[gp.catalano@regione.puglia.it](mailto:gp.catalano@regione.puglia.it)

**OGGETTO:** Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia.

Con riferimento all'intervento in oggetto di cui alla Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, questo ente sulla base degli elaborati progettuali posti in visione al link indicato da codesta Società, rileva che le opere in progetto, non interferiscono con opere e/o impianti gestiti da questo Consorzio.

Pertanto, per quanto di competenza e per la procedura in parola, si comunica che non emergono motivi ostativi alla realizzazione dell'intervento di che trattasi.

Tanto si comunica ai fini del proseguimento della procedura in oggetto.

Il Direttore Area Tecnica  
Ing. Marta Barile



Corso Trieste n.11 ■ 70126 BARI  
tel 080 54.19.111  
pec [protocollo@pec.bonificacspuglia.it](mailto:protocollo@pec.bonificacspuglia.it)  
web [www.bonificacspuglia.it](http://www.bonificacspuglia.it)  
cod fisc 93544360725



Reti e Impianti  
Struttura Territoriale Operativa BARI  
Area Esercizio Territoriale BARI Prov  
Il Responsabile

R.F.I. S.p.A.  
Direzione Investimenti  
Programma soppressione PL e  
Risanamento Acustico  
[rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it](mailto:rfi-vdo.din.psra.cal@pec.rfi.it)

Oggetto: *Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai KM 689+402, 690+097 e 694+802, della linea ferroviaria Bari-Lecce, in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia. – Parere.*

In relazione alla Conferenza di Servizi, relativa ai lavori da eseguirsi per la soppressione dei passaggi a livello ubicati ai Km 689+402, 690+097, 694+802, 696+018 e 696+788 della linea Bari-Lecce, nel Comune di Monopoli, di cui al progetto definitivo trasmesso, si comunica quanto segue.

**Realizzazione cavalcavia al Km. 687+160 su Via Fogazzaro.**

E' prevista la traslazione di circa 16 metri del cappio stradale. Tale soluzione non pregiudica il funzionamento della rete fognaria esistente, gestita da AQP. Si ribadisce quanto già comunicato con nota n. 111588 del 25/10/2016 circa la necessità che il nuovo tubo fognante venga opportunamente distanziato dalle murature in modo da consentire l'esecuzione di eventuali manutenzioni in sicurezza.

**Realizzazione sottopasso carrabile al Km. 689+113 su Via Arenazza.**

In merito alla risoluzione dell'interferenza rappresentata dal tronco di fognatura, si fa presente che lo stesso è costituito da tubazione in grès ceramico DN200, pertanto si esprime parere favorevole alla esecuzione sia della fase provvisoria che di quella definita previste, con la prescrizione che vengano utilizzati tubi in grès ceramico DN200. Si chiede, inoltre, l'invio del progetto esecutivo per l'eliminazione della interferenza in questione, al fine di rilasciare parere di conformità allo standard aziendale.

**Realizzazione sottopasso ciclopeditonale al Km. 690+095 su Via Cappuccini.**

Non si riscontrano interferenze con opere gestite da questa Società.

**Realizzazione sottopasso pedonale al Km. 689+495 su Via Pesce.**

Non si riscontrano interferenze con opere gestite da AQP. Ad ogni buon conto essendoci nelle vicinanze un tronco idrico principale che alimenta l'intero abitato di Monopoli, si raccomanda di condurre i lavori con prudenza.

Si rappresenta, infine, che

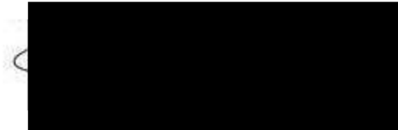
- a) tutti i lavori riguardanti le opere di acquedotto e fognatura devono essere eseguiti da impresa iscritta tra quelle di fiducia di questa Società,
- b) i collegamenti alle opere in esercizio devono essere eseguiti da questa Società, a mezzo dell'impresa titolare di apposito contratto di appalto, previo versamento della relativa spesa il cui importo dovrà essere preventivamente richiesto,



- c) i materiali da utilizzare dovranno avere caratteristiche uguali, opportunamente certificate, a quelli in uso presso questa Società.

Cordiali saluti.

*Ing. Valeria Caporaletti*



*Geom. Leo Demarinis*





Rete di Trasmissione  
Nazionale  
Dipartimento Trasmissione  
Sud

Via Aquileia, 8  
90143 Napoli - Italia  
Tel. +39 0813454469

Mezzo PEC

Spett.le  
RFI S.p.A.  
[rfi-din-spl@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-spl@pec.rfi.it)

**Oggetto: RISCONTRO IN MERITO ALLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA PER LA VALUTAZIONE ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLE OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO AI KM 689+402, 690+097 E 694+802 DELLA LINEA FERROVIARIA BARI - LECCE IN COMUNE DI MONOPOLI (BA).**

Con riferimento alla Vs nota pervenuta, per comodità allegata in copia alla presente, Vi comunichiamo che, sulla base delle informazioni trasmesse, le opere ed i lavori di cui al Vs. progetto, non interferiscono con gli elettrodotti AT/AAT di proprietà Terna Spa.

Ad ogni modo, in considerazione della peculiare attività svolta dalla Scrivente, inerente alla manutenzione, l'esercizio e il pronto intervento degli elettrodotti AT/AAT, sarebbe opportuno, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto, che la stessa venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto.

Vi invitiamo, comunque, a tenere conto della presenza delle infrastrutture elettriche AT/AAT, di evitare qualsiasi interferenza senza nostra preventiva autorizzazione e di prevedere adeguate azioni di tutela delle medesime. Le linee elettriche in questione appartengono alla Rete di Trasmissione Nazionale e sono funzionali al servizio pubblico di trasmissione elettrica.

Vi segnaliamo, infine, che i nostri elettrodotti sono da ritenersi costantemente in tensione e che l'avvicinarsi ad essi a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge (art. 83 e 117 del D. Lgs. 9.4. 2008, n. 81) ed alle norme CEI EN 50110 e CEI 11- 48, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili, costituisce pericolo di morte.

Nel restare a disposizione per ogni ulteriore chiarimento in merito, porgiamo distinti saluti.

**Il Responsabile**  
**Unità Impianti Bari**  
Gaetano Cimmino Marzano

GAM/  
All. c.s.

Sede legale Terna Rete Italia SpA

Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia - Tel. +39 06 83138111 | [terna.it](http://terna.it)

Reg. Imprese di Roma, C.F. / P.I. 11799181000 | R.E.A. 1328587

Cap. Soc. € 300.000 interamente versato - Società Unica - Direzione e Coordinamento di Terna SpA

ISC - Uso INTERNO / INTERNAL Use

CERTIFICAZIONI,  
ACCREDITAMENTI  
E ATTESTAZIONI SOA





**Grids Italia**  
Area Regionale Puglia Basilicata  
Unità Territ. Bari - Unità Tecnici 1

Via Domenico Cimarosa 4 - 00198 Roma - Italia  
T +39 06 83051

RETE FERROVIARIA ITALIANA  
RFI-DIN-SPL@PEC.RFI.IT

DIS/MSU/PUB/UT-BA/TEC1

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

**Oggetto:** **EDIS85390613 (citare tale riferimento nell'oggetto o nel testo della risposta)**  
Conferenza di Servizi decisoria per la valutazione ed approvazione del Progetto Definitivo delle opere sostitutive dei Passaggi a Livello ai km 689+402, 690+097 e 694+802 della linea ferroviaria Bari - Lecce in Comune di Monopoli (BA). Regione Puglia. [RFI-VDO.DIN.PSRA\A0011\P\2024\0002010]

Con la presente Vi confermiamo la presenza di nostri impianti MT/BT interferenti con le Vs attività in progetto. Per ciascuna delle interferenze, avrete cura di avanzare richiesta di spostamento impianti:

- a. Cavalcavia km 687+160 (Via Fogazzaro);
- b. Sottovia carrabile km 689+113 (Via Arenazza);
- c. Sottopasso pedonale km 689+402 (Via Pesce);
- d. Sottopasso ciclopeditone km 690+097 (Via Cappuccini).

Laddove se ne presentasse la necessità, sarà a Vs cura la predisposizione di eventuali tubazioni interrato da posare lungo le nuove viabilità di ricucitura che andrete a realizzare.

Cogliamo l'occasione per porgere  
Cordiali saluti

**Mariagrazia Labarile**  
Il Responsabile

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1

Id. 85390613

Azienda certificata ISO 9001 - ISO 14001 - ISO 37001 - ISO 45001 - ISO 50001

**Questo messaggio è destinato esclusivamente al seguente uso: CONFIDENZIALE**

**e-distribuzione SpA** - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma e Codice fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Società partecipante al Gruppo IVA Enel con P.I. 15844561009 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA